

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**I.I.S. "VITTORIO EMANUELE II – J.RUFFINI "**

**Sede: Largo Zecca, 4  
16126 Genova**

# **Esame di Stato**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA  
CLASSE**

# **5 AG**

**INDIRIZZO: "Servizi Commerciali" opzione  
"Promozione Commerciale e Pubblicitaria"**

Anno scolastico **2016– 2017**

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti :

Materia	Docente	Continuità nel biennio	
		si	No
ITALIANO	PETROSINO SILVIA	x	
STORIA	PETROSINO SILVIA	x	
INGLESE	TROIANI M. ROSARIA	x	
FRANCESE	SEMINO FRANCESCA	x	
MATEMATICA	LAVAGGI MICHELA		x
ECONOMIA AZIENDALE	MINIATI FRANCESCA		x
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	CRAPIZ SERGIO	x	
TECNICHE PROFESSIONALI	CURRELI STEFANIA	x	
STORIA DELL'ARTE	GUGLIELMINO GIUSEPPINA	x	
SCIENZE MOTORIE	NICOLACI VINCENZA	x	
RELIGIONE	CUTUGNO PATRIZIA	x	
SOSTEGNO	BALDI PATRIZIA	x	
TECNICHE PROFESSIONALI	COSTAGLIOLA MARTINA		x

e dai seguenti Rappresentanti dei genitori

MODONESI TIZIANA (mamma PEDEMONTE)

e dai seguenti Rappresentanti degli studenti

GIULIA GALLARO - TATIANA TOSSINI

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa

CURRELI STEFANIA

che ha ricoperto anche il ruolo di segretario

## **PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI" OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

L'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" afferisce all'indirizzo.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite e approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite e in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
2. individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali e internazionali
3. interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento
4. interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
5. interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
6. interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Le competenze dell'indirizzo "Servizi commerciali", nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

# **METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI PROGRAMMATI AD INIZIO ANNO scolastico**

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe ha assunto tutti gli obiettivi delle attività e degli insegnamenti relativi a " Cittadinanza e Costituzione " di cui all'art.1 del decreto legge 1/9/2008 n.137 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2008 n. 169:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

#### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- rispetto degli ambienti
- rispetto degli orari e della puntualità
- puntualità nel giustificare assenze e ritardi
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

#### **OBIETTIVI COGNITIVI**

A inizio anno il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

##### **- CONOSCENZE**

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- conoscere in modo più approfondito il lessico delle micro-lingue specifiche di ogni disciplina

##### **- COMPETENZE**

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

##### **- CAPACITÀ**

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

#### **OBIETTIVI PROFESSIONALI**

##### **- CONOSCENZE**

- possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico - espressive
- conoscere e riconoscere le varie tipologie di comunicazione pubblicitaria, identificandone le diverse strategie e finalità

##### **- COMPETENZE**

- saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli

- saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato
- saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato
- saper elaborare un efficace messaggio pubblicitario in base a criteri comunicativi e psicologici con competenze stilistico-creative

#### - CAPACITÀ

- saper comunicare anche con strumenti informatici
- saper comunicare in modo efficace nel settore professionale
- sapersi adattare ai diversi ambiti operativi
- saper progettare una efficace campagna pubblicitaria in relazione ai mezzi pubblicitari
- saper operare le giuste scelte progettuali sulla base della strategia delineata

## OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

### COMPORTAMENTALI

	SI	PAR	NO
capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo	x		
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole		x	
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo	x		
rispetto degli ambienti	x		
rispetto degli orari e della puntualità		x	
puntualità nel giustificare assenze e ritardi	x		
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo	x		

### COGNITIVI

	SI	PAR	NO
<b>CONOSCENZE</b>			
Conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline	x		
Conoscere in modo più approfondito il lessico delle micro-lingue specifiche di ogni disciplina		x	
<b>COMPETENZE</b>			
Sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio	x		
Sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo		x	
<b>CAPACITA'</b>			
Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuovi problemi	x		
Rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati	x		

### OBIETTIVI PROFESSIONALI

Obiettivi professionali specifici maturati per l'opzione "Promozione commerciale pubblicitaria"

	SI	PAR	NO
<b>CONOSCENZE</b>			
Possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico-espressive	x		
Conoscere e riconoscere le varie tipologie di comunicazione pubblicitaria, identificandone le diverse strategie e finalità	x		

<b>COMPETENZE</b>			
Saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli	x		
Saper affrontare situazioni non note e individuarne le soluzioni in modo guidato	x		
Saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato	x		
Saper elaborare un efficace messaggio pubblicitario in base a criteri comunicativi e psicologici con competenze stilistico-creative			
<b>CAPACITA'</b>			
Saper comunicare anche con strumenti informatici	x		
Saper comunicare in modo efficace nel settore professionale e sapersi adattare ai diversi ambiti operativi	x		
Saper progettare una efficace campagna pubblicitaria in relazione ai mezzi pubblicitari	x		
Saper operare le giuste scelte progettuali sulla base della strategia delineata	x		

## 2. LA CLASSE

### **a. COMPOSIZIONE:**

n. alunni **16**                      Maschi n. **8**                      Femmine n. **8**

*(Vedi elenco alunni allegato)*

### **b. PROVENIENZA:**

dalla classe 4 AG                      n. alunni 17

La classe risulta composta da 16 alunni (8 ragazze e 8 ragazzi) provenienti dalla 4AG, la quale nei tre anni precedenti faceva parte di un percorso IeFP regionale triennale che prevede il superamento dell'esame di qualifica professionale. La maggior parte degli allievi ha deciso di proseguire frequentando il biennio al fine di conseguire il diploma di istruzione superiore. All'inizio del quarto anno si è inserita una studentessa proveniente dal corso Tecnico indirizzo Finanza e Marketing dello stesso Istituto ed uno studente proveniente dal Centro di formazione Fassicomo a seguito del superamento degli esami integrativi previsti. Un terzo studente è entrato a far parte della classe a seguito del cambiamento di sezione dello stesso corso. Tre studenti con DSA ed uno con sostegno hanno usufruito degli strumenti compensativi/dispensativi e del piano educativo personalizzato a seconda delle esigenze, come previsto dalla normativa, e dei quali si fornisce documentazione riservata.

Nel corso degli anni la classe è complessivamente maturata, nonostante le differenti capacità, gli studenti hanno dimostrato una crescente partecipazione e collaborazione nella costruzione del dialogo educativo, tuttavia per molti allievi la preparazione all'inizio dello scorso anno scolastico risultava lacunosa in diversi ambiti, particolarmente in quello linguistico-espressivo e matematico. Gli alunni hanno pertanto dovuto fare uno sforzo per recuperare contenuti e competenze al fine di raggiungere un livello adeguato.

Il comportamento della scolaresca, è sempre stato sufficientemente corretto e non sono emersi problemi disciplinari di particolare rilievo. Il lavoro in classe si è quindi svolto in un clima sereno. Disomogenei sono stati i ritmi di apprendimento, i modi di rapportarsi all'impegno scolastico e l'approccio alle varie discipline, ma in generale l'interesse e la motivazione nei confronti del corso di studi intrapreso si sono dimostrati positivi. Alcuni studenti/sse hanno raggiunto una maturità operativa nell'ambito che caratterizza l'indirizzo di studi, distinguendosi in occasione della partecipazione a concorsi o gare nazionali.

Una parte del gruppo classe ha sempre lavorato con serietà e buon metodo, per alcuni l'impegno frammentario e, in qualche caso, la mancanza di fiducia nelle proprie capacità, hanno determinato la presenza di lacune nella preparazione globale.

Nel suo complesso la classe ha comunque raggiunto gli obiettivi comportamentali, cognitivi e professionali prefissati nel piano di lavoro del C.d.C. di inizio anno.

In termini di programmazione e pianificazione del lavoro, il C.d.C. ha sempre lavorato collegialmente, concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

Per quanto concerne l'articolazione modulare dei programmi svolti, le tipologie di verifica, gli interventi di recupero, i criteri di valutazione e l'alternanza scuola/lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe in oggetto.

### **CANDIDATI ESTERNI**

Nessuno.

## INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, interventi di recupero sono stati effettuati in itinere per tutte le discipline.

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state organizzate le seguenti attività integrative:

- **Visione di film** presso la  
sala del Circuito Cinema Genova e altro:  
per le celebrazioni del giorno della memoria "Il labirinto del silenzio" cinema Ariston
- **Mostra pittura** a Palazzo Ducale  
- *Andy Warhol Pop Society*
- **Mostra fotografica** a Palazzo Ducale *Helmut Newton*
- **Spettacolo teatrale** *Billy Budd* Teatro dell'Arca casa circondariale di Marassi.
- Visita alla **casa circondariale di Marassi** e al **laboratorio di serigrafia** interno.
- **Incontri:**
  - **Alma Diploma:** incontri per sviluppare strumenti di orientamento nella scelta dell'università e avere un accesso facilitato al mondo del lavoro.
  - **NABA:** presentazione dell'Istituto
  - **IED** presentazione corsi
  - **Green Career Guide For Young People** Convegno a cura del Comune di Genova, Assessorato Scuola Biblioteche Politiche giovanili, Direzione scuola e Politiche giovanili. Palazzo Tursi
  - **I contratti di lavoro per i giovani** - Job Centre, Palazzo Ducale
  - **LABA** workshop con docenti LABA
  - 
  - **Esperienze sportive**
    - Pattinaggio sul ghiaccio
    - Rugby
    - Hit ball
    - Kraw magà (antodifesa)

-

### **3. LE PROVE**

Sono state svolte le seguenti simulazioni:

- |  |                            |
|--|----------------------------|
| • n°2 prima prova (italiano)           | 6 ore da orario scolastico |
| • n°2 seconde prove (tecniche prof.li) | 6 ore da orario scolastico |
| • n°2 terze prove                      | 3 ore                      |

### **MATERIE e CALENDARIO**

#### **PRIMA PROVA** (vedi allegati)

Testi ministeriali dei precedenti anni con tematiche attualizzate.

Svolta il 24/03/2017 e il 20/04/2017

#### **SECONDA PROVA** (vedi allegati)

Testi ministeriali degli anni precedenti.

Svolta il 16/03/2017 e il 07/04/2017

#### **TERZA PROVA** (vedi allegati)

- 1) INGLESE, STORIA DELL'ARTE, ECONOMIA AZIENDALE, TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Svolta il 12/04/2017

- 2) INGLESE, TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE, ECONOMIA AZIENDALE, STORIA DELL'ARTE

Svolta il 04/05/2017

#### **TIPOLOGIA**

Tipologie B (3 quesiti a risposta singola per ciascuna disciplina - 10 righe per risposta)

#### **VALUTAZIONE** (vedi allegati)

Per la valutazione di tutte le prove sono state utilizzate griglie di valutazione concordate dal Consiglio di Classe e allegate al presente documento.

## 4. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Gli studenti hanno svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro con l'obiettivo di acquisire professionalità e identità professionale nel biennio post-qualifica. Si tratta di attività che concorrono alla valutazione dello studente per l'ammissione all'esame di Stato. L'attività formativa integrata fa, infatti, parte del curriculum dello studente in un percorso biennale strutturato in almeno 40 ore di CORSO TEORICO e 90 ore di STAGE, legato al settore di studio in corso d'anno scolastico o nel periodo estivo.

Il progetto è stato strutturato in relazione alle disposizioni previste dalla riforma (articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e successivi decreti legislativi) e ha previsto la sperimentazione di percorsi formativi che si configurano come un'ulteriore, diversa modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dai percorsi tradizionali.

*ATTIVITA' CLASSE biennio*

*aa.ss. 2015/16 e 2016/17*

*tutor: prof.sse Aloj, Denaro e Curreli*

<b>Visite a mostre e convegni</b>	24
- Nickolas Muray. Double exposure.	
- Dagli Impressionisti a Picasso	
- Gli Uffizi in 3D	4
- Brassai, pour l'amour de Paris	
- Sebastião Salgado. Genesi	
- Andy Warhol Pop Society	
- Helmut Newton	
- Fondazione Maeght (Fr)	4
	32
<b>Incontri con esperti</b>	3
- Nozioni di <b>primo soccorso</b> (2016)	
- <b>Corso Sicurezza sul Lavoro</b> dall'11/1/2016 al 28/1/2016	9
-	
- Incontro con la Dott. Cavicchioli UIL e il Dott. Bramante sui problemi legati alla mobilità sociale e partecipazione al Convegno c/o la Camera di Commercio di Genova.	10
	1
Incontro con <b>associazione Y.E.A.S.T.</b> (2016)	1
Incontro con <b>Accademia di Belle Arti NABA</b> Firenze (2017)	1
Incontro con <b>IED</b> Milano (2017)	
<b>Progetti</b>	10
- Educhange: incontri con studenti universitari, nell'arco di 6 settimane su tematiche politiche e sociali.	
- <b>Workshop</b> con docenti <b>LABA</b> e progettazione logo personale. (2017)	17
<b>Visite in azienda</b>	4
- Visita alla azienda <b>Arti Grafiche Giuseppe Lang s.r.l.</b> in occasione del PMI Day. (2016)	

<b>Stage in azienda</b> - Effettuati nei mesi di giugno/luglio 2015 e 2016 presso studi fotografici, aziende di grafica, stamperie, ecc.	120
<b>Tirocinio Curriculare BUSSOLE</b> presso A.R.S.E.L. Liguria in occasione del salone ABCD+Orientamenti 2015 alla Fiera di Genova (novembre 2015)	40
<b>Tirocinio Curriculare</b> presso A.R.S.E.L. Liguria in occasione del Salone ABCD+Orientamenti 2016 alla Fiera di Genova ( novembre 2016)	7
<b>Totale ore alternanza nel biennio</b>	<b>= 255</b>

**Queste ore vanno sommate all'attività di stage (80h) svolta dagli studenti durante il terzo anno, essendo stata una classe del percorso I e FP.**

**Totale 335 ore alternanza**

## **5. ALLEGATI**

**5.1** ELENCO ALUNNI

**5.2** METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

**5.3** VALUTAZIONE: MODALITÀ' DI VERIFICA

**5.4** CRITERI DI VALUTAZIONE – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

**5.5** GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA

**5.6** TESTI DI SIMULAZIONE TERZE PROVE

**5.7** OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI (vedi allegati)

## **5.1 ELENCO ALUNNI**

### **Classe V AG**

1. ALPA BEATRICE
2. AMBROSINO FABIO
3. BERNABE' JORDAN YARI JOSUAC
4. BONADIO GIULIA
5. BULLA FEDERICA
6. DI SILVESTRO FLAVIO
7. GALLARO GIULIA
8. IZHITSKA ANHELINA
9. LIGNAGHI MANUEL
10. MUSTAFA' ARIANNA
11. PEDEMONTE FEDERICO
12. PRESTILEO GIACOMO
13. SCARANO MATTEO
14. TOSSINI TATIANA
15. ZANIN FRANCESCO
16. ZUDDAS ISABELLA

## 5.2 METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

### Metodologie

	ITA	STO	MAT	ING	FRANC	EC.AZ.	TEC. COM.	T E C PROF.	S T ARTE	S C MOT.
Lezioni frontali	3	3	3	3	3	3	1	1	3	1
Lezioni interattive	2	2	1	2	1	1	1	1	3	2
Problem solving	0	0	2	1	1	0	1	2	0	0
Lavori di gruppo	2	2	0	2	0	1	0	0	0	2
Discussioni	2	2	0	1	0	0	2	0	3	0
Attività di laboratorio	0	0	0	1	0	1	3	3	0	0
Role Play	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0

Legenda 0 mai 1 talvolta 2 spesso 3 sistematicamente

### Strumenti

	ITA	STO	MAT	ING	FRANC.	EC. AZ.	T E C COM.	T E C PROF.	S T ARTE	S C MOT.
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Dispense/Appunti	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Giornali/Riviste	x	x		x			x	x	x	x
Documenti	x	x								
Internet	x	x			x			x		
Materiale multimed.	x	x							x	
Laboratorio MAC							x			x
Laboratorio PC								x	x	
Laboratorio Foto									x	
Attrezzatura sportiva										x
Attività sportiva										x
Altro									x	

## 5.3 VALUTAZIONE

### Modalità di Verifica

	ITA	STO.	MAT.	ING.	FRANC.	EC.AZ.	T E C COM.	T E C PROF.	S T ARTE	S C MOT..
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X		X	
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prod. di testi ed elaborati	X	X		X	X	X	X	X		
P r o v e e strutturate	X	X	X	X	X		X		X	X
P r o v e e semistrutturate	X	X		X		X				
Lavori di gruppo	X	X		X						X
Risoluzioni di problemi			X			X	X			

## 5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

.../30	.../15	.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 8	1-4	1<3	Nessuna - Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
9-12	5	3<4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata, sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
13-16	6-7	4<5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente. Sintesi limitata. Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti, problemi, fatti diversi in modo stentato. Argomentazione limitata
17-19	8-9	5<6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale, sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti. Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove, ad argomentare un giudizio personale
20	10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggi o accettabilmente chiari ed attinenti	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
21-24	11-12	6><7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta, sintesi coerente. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
25-29	13-14	7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi. Rielabora pur senza particolare originalità
30	15	8>-10	Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali a ogni candidato che ne avrà diritto, verrà attribuito il punteggio relativo al credito formativo che terrà conto dei seguenti requisiti:

1. Possesso di competenze professionali evidenziate durante gli stage
2. Esperienze di lavoro, documentate, attinenti il profilo professionale
3. Esperienze di volontariato e attività sportive a livello agonistico

A ciascuna di queste voci sarà attribuito un punteggio, stabilito dal Consiglio di Classe espresso nel verbale di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.

## 5.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DSA

CANDIDATO----- CLASSE V

<p>COMPETENZA IDEATIVA (6 PUNTI) Rispetto delle consegne Scelta di argomenti pertinenti Precisione dei dati ampiezza e ricchezza delle informazioni Uso del registro adeguato</p>	<p>La traccia proposta è: - Ampiamente (6) compresa e attinente alla richiesta - Sostanzialmente (5) - <b>Sufficientemente (4)</b> - Parzialmente (3) - Superficialmente (2) - Non è (1)</p>	<p>-----</p>
<p>COMPETENZA TESTUALE (9 PUNTI) Presenza di un'idea centrale Collegamento logico tra le idee Rielaborazione personale dei dati Presenza di commenti e valutazioni personali</p>	<p>Il contenuto dell'elaborato è: - Ottimamente (9) approfondito e organicamente strutturato - Bene (8) - Discretamente (7) - <b>Adeguatamente (6)</b> - Non Accettabilmente (5) - Superficialmente (4) - Scarsamente (3) - Non è né coerente né approfondito (1-2)</p>	<p>-----</p>

L'elaborato nel suo insieme risulta:

- Ottimo (9-10) (15)
- Buono (8) (14)
- Più che soddisfacente (7,5) (13)
- Satisfacente (7) (12)
- Più che sufficiente (6,5) (11)
- Sufficiente (6) (10)
- Insufficiente (5) (8-9)
- Gravemente insufficiente (4) (6-7)
- Quasi nullo (3) (4-5)
- Nullo (1) (1-3)

Valutazione -----/15 (-----/ 15)

I commissari

Il Presidente

## GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO----- CLASSE V

<p>COMPETENZA IDEATIVA (4 PUNTI) Rispetto delle consegne Scelta di argomenti pertinenti Precisione dei dati ampiezza e ricchezza delle informazioni Uso del registro adeguato</p>	<p>La traccia proposta è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamente (4) compresa e attinente alla richiesta</li> <li>- Sostanzialmente (3,5)</li> <li>- <b>Sufficientemente (3)</b></li> <li>- Parzialmente (2)</li> <li>- Superficialmente (1)</li> <li>- Non è (0)</li> </ul>	<p>-----</p>
<p>COMPETENZA TESTUALE (6 PUNTI) Presenza di un'idea centrale Collegamento logico tra le idee Rielaborazione personale dei dati Presenza di commenti e valutazioni personali</p>	<p>Il contenuto dell'elaborato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimamente (6) approfondito e organicamente strutturato</li> <li>- Bene (5)</li> <li>- Discretamente (4)</li> <li>- <b>Adeguatamente (3,5)</b></li> <li>- Non Accettabilmente (3)</li> <li>- Superficialmente (2)</li> <li>- Scarsamente (1)</li> <li>- Non è né coerente né approfondito (0)</li> </ul>	<p>-----</p>
<p>COMPETENZA MORFOSINTATTICA, SEMANTICA E TECNICA (5 PUNTI) Padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche Uso corretto della punteggiatura Uso proprio dei termini Ricchezza e varietà del lessico Padronanza dei linguaggi settoriali Coerenza del registro Correttezza ortografica Titolazione Scansione del testo in paragrafi</p>	<p>Da un punto di vista formale il testo si presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brillante (5) nell'esposizione e nell'uso del lessico</li> <li>- Fluido (4,5)</li> <li>- Corretto (4)</li> <li>- <b>Adeguato (3,5)</b></li> <li>- Impreciso (3)</li> <li>- Stentato (2)</li> <li>- Scorretto (1)</li> </ul>	<p>-----</p>
<p> </p>	<p> </p>	<p>.....</p>

- |                                |       |
|--------------------------------|-------|
| - Ottimo (9-10)                | (15)  |
| - Buono (8)                    | (14)  |
| - Più che soddisfacente (7,5)  | (13)  |
| - Soddisfacente (7)            | (12)  |
| - Più che sufficiente (6,5)    | (11)  |
| - Sufficiente (6)              | (10)  |
| - Insufficiente (5)            | (8-9) |
| - Gravemente insufficiente (4) | (6-7) |
| - Quasi nullo (3)              | (4-5) |
| - Nullo (1)                    | (1-3) |

Valutazione -----/15 (-----/ 15)

I commissari

Il Presidente

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>RISPONDENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Il candidato ha svolto la traccia in maniera:</b> - incoerente - coerente	1 2	
<b>ITER PROGETTUALE (ROUGH)</b>	<b>Il candidato ha sviluppato il progetto con capacità:</b> - nulle - scorrette e limitate - corrette e poco approfondite - corrette e approfondite	1 2 3 4	
<b>IMPATTO COMUNICATIVO</b>	<b>Il candidato possiede:</b> - scarse competenze e non riesce ad organizzare i contenuti - competenze superficiali ed organizza i contenuti in modo approssimativo - competenze sufficienti ed organizza i contenuti in modo corretto - competenze buone ed organizza i contenuti in modo personale ed approfondito - competenze complete ed originali ed organizza i contenuti in maniera sintetica, completa, efficace e creativa	1 2 3 4 5	
<b>RELAZIONE FINALE E RISPOSTE AI QUESITI</b>	<b>Il candidato possiede:</b> • scarse conoscenze e ha difficoltà ad organizzarle • conoscenze adeguate e organizza i contenuti in modo adeguato • competenze corrette e complete ed organizza i contenuti in modo personale • conoscenze corrette ed approfondite ed organizza i contenuti in maniera completa e personale	1 2 3 4	
<b>VALUTAZIONE TOTALE</b>		<b>15</b>	

Valutazione \_\_\_\_\_ / 15 ( \_\_\_\_\_ / 15 )

**I commissari**

**Il Presidente**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Parametri	Descrittori	Punti
<b>Pertinenza alle domande e conoscenza dei contenuti disciplinari</b> ( max 6 punti )	Non conosce alcun contenuto.	1
	Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti. Gravemente insufficiente.	2
	Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati. Insufficiente.	3
	Conosce i contenuti a livello superficiale e risponde in maniera limitata alle richieste.	4
	Buona conoscenza dei contenuti necessari per rispondere con pertinenza alle richieste.	5
	Ottima conoscenza dei contenuti e pertinenza della risposta.	6
<b>Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata</b> ( max 6 punti )	La risposta è assente.	1
	L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta. La terminologia specifica è assente.	2
	Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta. La terminologia specifica non è usata adeguatamente.	3
	La risposta risulta comprensibile, nonostante qualche errore ortografico e/o linguistico. Terminologia non completamente appropriata.	4
	Il candidato si esprime in modo complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata.	5
	Ottima padronanza linguistica e terminologica.	6
<b>Capacità di rispondere in modo sintetico ma esaustivo alle richieste</b> ( max 3 punti )	Il candidato risponde in modo dispersivo e/o prolisso e/o incompleto.	1
	Il candidato si esprime in modo abbastanza sintetico ma non del tutto completo.	2
	La risposta è esaustiva e espressa con piena capacità di sintesi.	3

**Valutazione**  
**I commissari**

\_\_\_\_\_/15 ( \_\_\_\_/15)

**Il Presidente**

## 5.6 TESTI DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

### PRIMA PROVA

Sono state somministrate nel mese di marzo ed aprile le tracce degli esami di Stato 2016 e 2009.

### SECONDA PROVA

#### 1<sup>a</sup> SIMULAZIONE 2<sup>a</sup> PROVA

##### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

**Tema di:** TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

***Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

#### **PRIMA PARTE**

*Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito posto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.*

#### **Brief**

*Green Service gas e luce, azienda che opera nella distribuzione domestica di energia, avvia una campagna informativa per i propri clienti, relativa alla promozione del nuovo servizio denominato "Tutto online per la casa".*

*Il servizio include: autolettura gas e luce, storico letture, bollette in pdf, data di emissione della prossima bolletta, estratto conto, domiciliazione; la nuova applicazione di *Green Service* è pensata per rendere il servizio più semplice e chiaro per l'utenza. I servizi on line sono tutti a portata di smartphone e tablet.*

*Utilizzare il servizio è semplicissimo: basta essere registrati su *Green-Service.com* ai servizi online di *Green Service* gas e luce e inserire username e password per accedere all'applicazione.*

#### **Identità visiva aziendale**

*Green Service è un'impresa impegnata a crescere nell'attività di ricerca, produzione, trasporto, trasformazione e commercializzazione di petrolio e gas naturale. Tutti gli uomini e le donne di *Green Service* hanno una passione per le sfide, il miglioramento continuo, l'eccellenza e attribuiscono un valore fondamentale alla persona, all'ambiente e all'integrità.*

*Green Service opera affinché la percezione della propria identità aziendale sia riconducibile a valori di innovazione, cultura, sostenibilità, efficienza e soprattutto mira alla soddisfazione del cliente (customer satisfaction).*

*Proprio il trasferimento di questo modo d'essere negli scenari complessi di oggi e di domani ha significato rileggere l'idea stessa di energia in modo originale, innovando le dinamiche di relazione tra il cliente e l'azienda.*

*Green Service vuole promuovere il nuovo servizio attraverso un breve annuncio promozionale a mezzo stampa, da collocare su periodici di larga diffusione nazionale, in quadricromia a tutta pagina, di dimensioni cm 20 x 28. Pag.*

#### **Il progetto dovrà contenere:**

- Visual, costituito da elementi grafico-iconici e dal lettering; il progetto deve essere di facile leggibilità e organico.

- Headline: **Tutto online, tutto a portata di click.**
- Logo dell'azienda.

**Sono richiesti i seguenti elaborati:**

- Una serie di studi preliminari (rough).
- Gabbia di impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (visual, headline, logo aziendale).
- Layout finale.
- Relazione illustrativa dell'iter progettuale.

***Allegato n.1: immagine del logo aziendale***



**SECONDA PARTE**

1. Il candidato spieghi come e perché la comunicazione promozionale tende a produrre un'azione immediata sul consumatore.
2. Il candidato spieghi in che modo occorre dare rilievo alla soddisfazione del cliente (customer satisfaction) nella strategia di marketing.
3. Il candidato illustri quale è il settore di mercato in cui l'azienda citata nella traccia opera, motivando la risposta.
4. Il candidato spieghi in quali casi può risultare efficace l'annuncio promozionale a mezzo stampa.

---

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), disponibili nella istituzione scolastica.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**SECONDA PROVA** Seconda SIMULAZIONE  
**SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA**

Tema di: Tecniche professionali dei servizi commerciali

**BRIEF**

- Creare un'immagine coordinata specifica per "Humpity Dumpity" intimo bimbi.
- Dare all'azienda un'identità precisa.
- Supportare a livello d'immagine il lancio dell'azienda
- Rafforzare la comunicazione con un immagine coordinata dei punti vendita in franchising.
- Veicolare l'immagine dell'azienda in strada e a casa dopo l'acquisto attraverso la shopping bag coordinata.

**IL PRODOTTO**

L'industria d'abbigliamento per bimbi inizia a definire una settorializzazione per capi, così la "Humpity Dumpity", che si inserisce per la prima volta sul mercato, decide di produrre solo nel settore intimo (pigiami, tute per la casa, mutande, canottiere) a prezzi medio-bassi.

**LA DISTRIBUZIONE**

La distribuzione avverrà in negozi specializzati monomarca in franchising, attraverso ordinazioni telefoniche su catalogo e Internet.

**STRATEGIA DI MKTG**

L'azienda vuole introdurre sul mercato la propria immagine attraverso una catena di negozi attraverso la MARCA, per instaurare un rapporto di fiducia e affezione con il cliente attraverso i propri prodotti, garantendo qualità sul tessuto utilizzato "COTONE BIOLOGICO".

**TARGET**

Il potenziale consumatore è sia il diretto interessato BIMBO/A ma soprattutto chi acquista per lui (es. famigliari).

**BUDGET**

L'Azienda entra nel mercato per la prima volta quindi il budget per il lancio pubblicitario deve essere estremamente mirato.

**SI RICHIEDE:**

Strategia di comunicazione con motivazione delle scelte sviluppate attraverso l'analisi degli elementi essenziali del brief.

Definizione del **marchio/logotipo** dell'azienda (iter progettuale completo). Definizione del format per le **etichette** dei capi d'abbigliamento e della **shopper bag** coordinata.

## **Seconda parte**

Rispondi alle seguenti domande:

1. Il candidato identifichi il target group a cui è rivolta la campagna pubblicitaria, individuandone motivazioni e bisogni.
2. Il candidato spieghi perché la soddisfazione del cliente (customer satisfaction) è lo scopo principale del marketing relazionale.

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario in lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche laboratoriali (esclusa Internet), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'Istituzione scolastica.

Non è consentito lasciare lo'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

## 5.6 TESTI DI SIMULAZIONE TERZE PROVE

Le terze prove hanno coinvolto le materie : INGLESE, STORIA DELL'ARTE, ECONOMIA AZIENDALE, TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE.

12/04/2017      04/05/2017

Simulazione terza prova **ARTE**

candidato.....

1) Parla dell'Art Nouveau : quale erano gli obiettivi del nuovo stile?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Cosa volevano comunicare gli artisti Espressionisti attraverso le loro opere, con quale tecnica? (composizione,forma,colore,spazio,espressività)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Descrivi l'opera " L'urlo " del pittore norvegese Edward Munch.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Per studenti con DSA

1) I caratteri fondamentali del Romanticismo ( segna le risposte che ritieni corrette)

- a. Mancanza di regole
- b. Esaltazione del sentimento
- c. Regole fisse di composizione
- d. Uso di colori vivaci
- e. Uso di colori naturali
- f. Ambientazioni nella natura

2) Gli ideali romantici

- A) Si rappresentava la storia
- B) L'artista era protagonista
- C) Il paesaggio aveva il senso di infinito
- D) L'artista era legato ai valori religiosi

3) Come veniva proposta la composizione dagli artisti romantici

- A) Era centrale
- B) Laterale
- C) Il paesaggio aveva profondità
- D) La luce era naturale, diretta o diffusa.

4) Parla di un artista che conosci.



**C a n d i d a t e ' s**

**n a m e**

---

**1. What are the main elements of a magazine cover? (10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Provide an analysis of "And babies" poster. (10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Describe the "Hiroshima Appeals" poster campaign. What was the first poster of the series? (10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**N.B. Students are allowed to use a bilingual dictionary.**

Lingua Inglese

N o m e

d e l

c a n d i d a t o

---

**1. Describe the use of Newspeak in "1984" by George Orwell. (10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. What kind of poster is "Beat the Whites with the Red Wedge"? Describe it. (10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. What is the message conveyed by "Billy Budd" by Melville? (10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**N.B. Students are allowed to use a bilingual dictionary.**





# SIMULAZIONE TERZA PROVA **ECONOMIA AZIENDALE**

CLASSE 5AG

Nome .....Cognome.....data.....

Cos'è il bilancio d'esercizio, da quali documenti è composto, a quali finalità informative assolve?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il principio della competenza economica è fondamentale per una corretta redazione del bilancio d'esercizio. Si descriva brevemente come opera tale principio e si porti un esempio.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Si proponga lo schema dello stato patrimoniale riclassificato inventando i valori da attribuire alle voci indicate e si descriva quali criteri sono stati utilizzati per riclassificare le voci dell'attivo e del passivo.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

**Domanda n°1:**

**Il reddito aziendale si determina:**

- 🍏 come differenza tra i ricavi e i costi
- 🍏 come differenza tra le entrate e le uscite in denaro
- 🍏 facendo la somma tra il capitale proprio e il capitale di debito
- 🍏 facendo la differenza tra le attività e le passività
- 🍏

**Domanda n°2:**

**Lo Stato patrimoniale è il prospetto che:**

- 🍏 rappresenta i costi, i ricavi e il risultato economico
- 🍏 rappresenta gli impieghi e i finanziamenti alla chiusura dell'esercizio
- 🍏 illustra agli stakeholders i progetti futuri dell'azienda
- 🍏 illustra agli stakeholders l'andamento aziendale

**Domanda n 3:**

**Il ROE misura:**

- 🍏 La redditività delle vendite
- 🍏 La redditività del capitale proprio
- 🍏 La redditività del capitale investito
- 🍏 La redditività del capitale di prestito

**Domanda n.4:**

**Se ho un ROI pari al 12% ed un RO pari a euro 3.000.0000:**

- 🍏 l'azienda ha un buon margine per investire
- 🍏 i soci hanno una buona redditività del capitale
- 🍏 il capitale investito sarà uguale a euro 25.000.000
- 🍏 il capitale investito non è sufficiente per ampliare l'impresa

## **5.7 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

Compilati per ciascuna disciplina nel seguente ordine:

Italiano

Storia

Matematica

Inglese

Francese

Economia aziendale

Tecniche professionali

Storia dell'arte

Tecniche di comunicazione e di relazione

Scienze motorie

Religione

# RELAZIONE E PROGRAMMI ITALIANO E STORIA

**5ag Relazione classe**  
**Docente Silvia Petrosino**

In considerazione dell'importanza dei risvolti affettivi e psicologici nel processo di apprendimento, nonché del ruolo determinante giocato dalla motivazione e dai bisogni degli allievi, ho cercato nel corso del biennio, di creare un clima accogliente per potenziare non solo le competenze linguistiche-comunicative, ma anche, più in generale, quelle culturali.

L'impostazione dell'attività didattica ha tenuto conto delle indicazioni proposte dal Quaderno europeo di riferimento (comprensione, produzione e interazione), al fine di poter sviluppare gli obiettivi del saper, saper fare, saper essere, saper apprendere.

L'approccio adottato si è basato sul ruolo del docente come facilitatore di apprendimento e non come elargitore di conoscenze e per questo motivo sono stati sempre predisposti mappe concettuali, sintesi, schemi, appunti e materiale vario tratto dal web.

Molta importanza è stata attribuita alla educazione alla lettura, in particolare di libri di narrativa contemporanea di generi diversi, scelti sulla base del profilo del corso e degli interessi degli studenti.

Quest'attività, pur stimolando i ragazzi al confronto critico e al dialogo, non ha sempre prodotto ricadute significative nella produzione orale e scritta. A tutt'oggi, persistono elementi di criticità proprio nella produzione scritta soprattutto per quanto concerne la comprensione e il rispetto delle consegne, la coesione e l'organicità del testo.

Vorrei anche sottolineare il livello non sempre adeguato delle competenze linguistiche, in particolare degli studenti L2, DSA e H. Per questo motivo nella valutazione complessiva finale, ho tenuto conto del percorso compiuto e delle difficoltà superate più che attenermi a una rigida misurazione degli errori collegati agli aspetti morfo-sintattici della lingua.

Per quanto riguarda storia, essendo convinta che tale disciplina sia particolarmente duttile in ambito interculturale, ho supportato lo studio con materiali video oltre che con letture del manuale e tratte da quotidiani, cercando di superare un'ottica puramente eurocentrica e cercando di cogliere i riferimenti al presente.

Con la docente di Inglese è stata svolta un'unità interdisciplinare sugli anni Ruggenti in America.

Nel corso dell'anno, in italiano sono state somministrate verifiche a tipologia A, B, C e D e nei mesi di marzo e aprile sono state effettuate due simulazioni di prima prova con le tracce proposte nella maturità 2016 e 2009. Per quanto concerne storia, le verifiche sono state sia orali sia scritte (questionari, prove semistrutturate).

Lo svolgimento dei programmi, in particolar modo di storia, ha risentito dell'assenza del docente nel mese di marzo per cui alcuni moduli preventivati a inizio anno non sono stati svolti.

In generale, il comportamento degli studenti è stato collaborativo e disponibile, e anche se alcuni studenti hanno espresso una frequenza non sempre regolare alle lezioni (prime ore), tuttavia hanno seguito l'attività didattica con impegno, manifestando interesse e denotando l'acquisizione di un metodo di studio abbastanza organizzato.

Complessivamente, in italiano e storia conoscenze e competenze risultano accettabili e per alcuni studenti soddisfacenti.

## OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

### ITALIANO

#### CONOSCERE:

- Le tecniche di composizione di testi di varia natura
- I principali autori e opere della letteratura italiana dall'ottocento al novecento
- L'evoluzione dei metodi di narrazione con riferimento agli aspetti sociali e culturali
- Le fondamentali tipologie di testi
- Alcuni essenziali elementi di stilistica
- Elementare terminologia tecnica
- Strumenti della divulgazione letteraria (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web)

#### SAPERE:

in termini di **ABILITA'**:

- fare la parafrasi dei testi oggetto di studio
- usare semplici nozioni di narratologia, retorica, metrica e stilistica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo dei metodi di narrazione e individuarne gli intrecci con alcune variabili ambientali, sociali e culturali
- 
- in termini di **COMPETENZE**:
- Riconoscere il significato e usare correttamente i termini in un contesto dato
- cominciare a collegare i testi al contesto storico di riferimento
- confrontare i testi del passato con le tematiche e la sensibilità del presente
- usare mappe concettuali per distinguere e confrontare diversi periodi e fenomeni letterari
- produrre testi scritti corretti che sviluppino le capacità di analisi e di sintesi (analisi del testo, riassunto, relazione espositiva e argomentata)

### STORIA

#### CONOSCERE:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il sec. XIX e il XXI in Italia, in Europa e nel mondo
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali
- Aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Lessico fondamentale delle scienze storico-sociali
- Strumenti principali della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche, grafici)
- Strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web)

#### SAPERE:

in termini di **ABILITA'**:

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Individuare l'evoluzione sociale e culturale del territorio con riferimento ai contesti nazionali e internazionali
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla generale
- Cogliere i diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Utilizzare e applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e cooperativi per eseguire ricerche su tematiche storiche
- 
- in termini di **COMPETENZE**:
- Riconoscere il significato e usare correttamente i termini in un contesto dato
- Comprendere la successione temporale dei fatti o dei fenomeni storici
- Usare carte storiche per collocare eventi o fenomeni nello spazio
- Identificare elementi per distinguere e confrontare diversi periodi o fenomeni storici
- Saper contestualizzare una fonte (scritta, iconografica, multimediale) e ricavarne informazioni su fenomeni o eventi storici
- Scrivere brevi testi di argomento storico

In continuità con quanto stabilito nella programmazione del biennio, inoltre l'attività in classe si propone di

- **1) sviluppare tutte le otto Competenze Chiave di Cittadinanza:**
  - **Imparare ad imparare**, con particolare riferimento all'organizzazione del proprio apprendimento;
  - **Progettare**, con particolare riferimento alla realizzazione di piccoli progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
  - **Comunicare** sia per *comprendere* messaggi di genere diverso sia per *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi;

- **Collaborare e partecipare** interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista;
  - **Agire in modo autonomo e responsabile:** conoscendo e riconoscendo sia i propri diritti e bisogni, sia quelli altrui;
  - **Risolvere problemi** che prevedano di verificare ipotesi, raccogliere e valutare dati;
  - **Individuare collegamenti e relazioni**, con particolare riferimento all'individuazione e rappresentazione di fenomeni, eventi e concetti diversi;
  - **Acquisire ed interpretare l'informazione** ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.
- **2) progettare attività interdisciplinari**  
 Formulare alcune ipotesi di attività didattiche interdisciplinari, rimandando agli accordi tra sottogruppi di docenti e alla progettazione dei singoli insegnamenti la descrizione delle modalità operative (tempi; fasi; metodologie didattiche, con particolare riferimento alle attività laboratoriali; criteri di valutazione; ecc.)

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

### **METODI:**

- lezione frontale
- lezione dialogica
- coinvolgimento degli studenti nella lettura guidata in classe
- lavoro di gruppo con relazione scritta
  - lavoro individuale con relazione scritta/orale
- discussione guidata
- esercizi d'invenzione
- cooperative learning nel ripasso
- lavori con film, materiale multimediale, siti web

### **STRUMENTI DI LAVORO**

LIBRI DI TESTO: Italiano, AAVV, Liberamente, Palumbo, vol. 3;

Storia: S. Paolucci, G. Signorini, La storia in tasca, Dall'inizio del Novecento ad oggi, vol.3

- test per l'individuazione dei prerequisiti
- schede per il metodo di studio
- materiali contenuti nel manuale
- materiali forniti dall'insegnante
- mappe concettuali, tabelle, schede di sintesi
- visione e ascolto di materiale multimediale
- utilizzo di siti web
- opere complete di autori contemporanei e del periodo storico studiato
- schede per il ripasso e il recupero
- schede di approfondimento
- correzione di esercizi, verifiche, elaborati

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- 1) Verifica della comprensione nel corso della spiegazione ed alla fine della lezione
- 2) Verifica della comprensione prima di passare alla trattazione di un nuovo argomento
- 3) Elaborati scritti
- 4) Griglie/questionari per l'analisi testuale/schede di completamento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- 1) Interrogazioni
- 2) Temi, saggi, articoli, relazioni
- 3) Prove semistrutturate e strutturate
- 4) Test a risposta aperta/chiusa/multipla
- 5) Questionari
- 6) Lavori di gruppo

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTO PER OGNI PERIODO

Numero di verifiche come stabilito dal dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terrà conto degli indicatori presenti nelle griglie concordate nell'ambito del dipartimento e del c.d.c.

PROGRAMMA ITALIANO  
Docente Silvia Petrosino  
classe 5 ag

**MODULO CONFRONTO LEOPARDI E MONTALE**

Ripasso pensiero e poetica di Leopardi

Montale : la vita , il pensiero e la poetica delle raccolte Ossi di seppia, Le occasioni, Satura

Lettura e analisi:

Dagli Ossi di seppia, Mereggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere

Da Le occasioni, La casa dei doganieri

Da Satura, Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale

Analogie e differenze in merito a concezione esistenziale e soluzioni espressive

**MODULO RITRATTO DI UN AUTORE VERGA**

Il verismo italiano e le differenze col naturalismo zoliano

Vita, ideologia e poetica verghiane

Il ciclo di vinti: Malavoglia e Mastro Don Gesualdo

Lettura e analisi:

Da Le Novelle, La Lupa, La roba

Da I Malavoglia, L'inizio

Da Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo

**MODULO RITRATTO DI UN AUTORE D'ANNUNZIO**

Vita e opere

L'estetismo e la sua crisi

I romanzi del superuomo

La poesia dannunziana e Alcyone

Lettura e analisi:

Da Il Piacere, La conclusione

Da Il trionfo della morte, Ippolita, la nemica

Da Alcyone. La pioggia nel pineto

PENTAMESTRE

**MODULO RITRATTO DI UN AUTORE PASCOLI**

Vita e opere

Simboli pascoliani e l'ossessiva presenza della morte

Poetica e linguaggio del Fanciullino

Myrica e I canti di Castelvecchio: le novità dei temi e del linguaggio poetico

Lettura e analisi

Da Myrica, Lavandare, X Agosto

Da I canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno

Dai Poemetti, Italy

**MODULO RITRATTO DI UN AUTORE SVEVO**

Vita e opere

Trieste, la cultura e le coordinate culturali

Il tema dell'inettitudine e la funzione della psicoanalisi

Una vita, Senilità e La Coscienza di Zeno: le diverse soluzioni espressive e l'evoluzione del concetto d'inetto

Lettura e analisi:

Da Una Vita , Le ali del gabbiano e il cervello dell'inetto

Da Senilità, Inettitudine e senilità

Da La Coscienza di Zeno, La morte del padre e lo schiaffo

**MODULO RITRATTO DI UN AUTORE PIRANDELLO**

Vita

La visione del mondo e la poetica: relativismo conoscitivo, vitalismo e poetica dell'umorismo

La crisi dell'identità personale: Il Fu Mattia Pascal e Uno, nessuno, centomila

Il teatro: il periodo del grottesco e del teatro nel teatro

Lettura e analisi:

Dall'Umorismo, La vecchia imbellettata

Da Le Novelle, Il treno ha fischiato

Da Il Fu Mattia Pascal, Adriano Meis e la sua ombra, Pascal porta i fiori alla propria tomba

Da Uno, nessuno, centomila, La vita non conclude

Da Sei personaggi in cerca di autore, Finzione o realtà?

Da Enrico IV, La vita, la maschera, la pazzia

**MODULO STORICO-LETTERARIO**

-I caratteri del romanzo realistico, naturalista, verista e psicologico

-La sensibilità decadente: simbolismo ed estetismo

-Il Decadentismo: le origini (dandismo, estetismo)

-Le avanguardie in Italia ed Europa. Crepuscolarismo e Futurismo: novità tematiche e soluzioni espressive

-La poesia nuova: Ungaretti e Montale

-La narrativa contemporanea

Lettura e analisi:

Da Madame Bovary, I comizi agricoli (alcune sequenze)

Da L'ammazzatoio, L' inizio

Da Il ritratto di Dorian Gray, La prefazione

Da I Malavoglia, L'inizio

Da Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo

Da Le Novelle, La lupa, La roba

Da Le Novelle, il treno ha fischiato

Da Il Fu Mattia Pascal, Adriano Meis e la sua ombra, Pascal porta i fiori alla propria tomba

Da Uno, nessuno, centomila, La vita non conclude

Da Una Vita , Le ali del gabbiano e il cervello dell'inetto

Da Senilità, Inettitudine e senilità

Da La Coscienza di Zeno, La morte del padre e lo schiaffo

Tempi tutto l'anno

### **MODULO TEMATICO**

La figura dell'intellettuale (poeta scienziato, vate, veggente, maledetto, impegnato, lo scrittore della crisi) di fronte alle trasformazioni economiche e sociali: la declassazione

Tempi tutto l'anno

### **MODULO GENERE LETTERARIO LA POESIA**

La nascita della poesia moderna e il Simbolismo

I poeti maledetti

La poesia delle piccole cose (Crepuscolarismo)

La rottura con la tradizione (Futurismo)

Verso l'essenzialità espressiva (Ungaretti e Montale)

Lettura e analisi:

Da I fiori del male, L'Albatros, Corrispondenze

Da I Colloqui, La signorina Felicita parti I, III, VI

Da L' incendiario, E lasciatemi divertire

Il Manifesto futurista

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista (cenni)

Tempi tutto l'anno

### **DA COMPLETARE A MAGGIO**

### **MODULO RITRATTO DI UN AUTORE UNGARETTI**

Vita e poetica

Lettura e analisi:

Dall'Allegria, Veglia, Soldati, I fiumi

Da Sentimento del tempo, La madre

Da Il dolore, Non gridate più

### **MODULO STORICO-LETTERARIO LA NARRATIVA ITALIANA LA CONTEMPORANEITA'**

La narrativa italiana: un quadro d'insieme

Il neorealismo

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Il Gattopardo

Cesare Pavese: vita e poetica

Dai Paesi tuoi, La morte di Gisella

Dalla casa in collina, E dei caduti, che facciamo?

Primo Levi: vita

Da la Tregua, il sogno del reduce

### **MODULO INCONTRO CON UN'OPERA**

Lettura autonoma e analisi guidata delle seguenti opere:

O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray

E. Schimdt, Il bambino di Noè

A.D' Avenia , Ciò che inferno non è

Un libro a scelta

### **MODULO LA PRODUZIONE LETTERARIA**

L'articolo di giornale

Il saggio breve e la tipologia argomentativa

Il tema storico

La prova di tipo letterario

Genova, 08/05/ 2017

L'insegnante

I rappresentanti di classe

classe 5 ag

### **Capitolo 1 IL LOGORAMENTO DEGLI ANTICHI IMPERI**

L'impero austro-ungarico, due stati, molte nazionalità

Agonia dell'impero ottomano, riformatori e nazionalisti turchi

L'impero russo: un gigante dai piedi d'argilla

### **Capitolo 2 LA GRANDE GUERRA**

Una nuova guerra in Europa

L'Italia in guerra

Il crollo degli imperi centrali

La rivoluzione bolscevica in Russia

### **Capitolo 3 DOPOGUERRA SENZA PACE**

Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici

Dall'impero ottomano nasce la repubblica turca, laica e democratica

Medio Oriente e Palestina: le origini del contrasto tra Arabi e Ebrei

Benessere e crisi negli USA

### **Capitolo 4 L' ETA DEI TOTALITARISMI: IL FASCISMO IN ITALIA**

Il dopoguerra in Italia

Il fascismo prende il potere

Il fascismo diventa regime dittatoriale e totalitario

L'impero fascista

### **Capitolo 5 L' ETA DEI TOTALITARISMI: STALINISMO E NAZISMO**

L'Urss sotto la dittatura di Stalin

Da Weimar a Hitler

Il Terzo Reich e il nazismo

A grandi passi verso la guerra

### **Capitolo 6 LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Una nuova guerra lampo

Gli aggressori verso la disfatta

L'Italia invasa: guerra civile, resistenza, liberazione

La resa della Germania e del Giappone

### **Capitolo 7 DALLA CATASTROFE ALL' ETA' DELL'ORO**

Usa e Urss: le due superpotenze

La guerra fredda

Un periodo di crescita economica: l'età del benessere

La ricca America è scossa da problemi sociali

Il mondo sovietico tra speranze e oppressioni

### **DA COMPLETARE A MAGGIO**

#### **Capitolo 11 LA REPUBBLICA ITALIANA**

L'Italia diventa repubblica

Il miracolo economico

La stagione dei movimenti

Gli anni più recenti: instabilità politica e malessere sociale

#### **Capitolo 12 CAMBIA LA CARTA DELL'EUROPA**

Riforme in Urss

Il crollo delle democrazie popolari e dell'Urss

La federazione russa: successi economici e conflitti

Nasce l'Unione Europea

#### **Capitolo 13 IL MONDO IN CUI VIVIAMO**

La popolazione e le migrazioni

La terza rivoluzione industriale

La globalizzazione e i problemi globali nel mondo di oggi

Analisi di letture e documenti del manuale:

- Cap. 1 Sunnismo e sciismo
- Cap.2 La guerra delle donne, nuove armi per la guerra di massa, lettere di soldati dal fronte
- Cap. 3 L'opinione di Keynes sul trattato di pace di Versailles
- Cap. 4 La scuola e le organizzazioni della gioventù fascista, radio giornali cinema
- Cap. 5 Le leggi razziali, Cap. 7 La conquista dello spazio
- Cap. 11 Il miracolo economico cambia il modo di vivere e di pensare degli Italiani
- Cap. 12 Il manifesto di Ventotene, Cap. 13 il microcredito

Genova, 08/05/ 2017

L'insegnante

I rappresentanti di classe

# RELAZIONE E PROGRAMMA MATEMATICA

**MATEMATICA 5AG. DOCENTE:** Michela Lavaggi (Titolare: Claudia Bottino).

## **OBIETTIVI DIDATTICI e PROGRAMMA**

Obiettivo	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Obiettivo. 1	Interpretare grafici di funzione, valutando dominio, asintoti, monotonia, massimi e/o minimi relativi ed assoluti a partire dalla rappresentazione grafica della stessa.
Obiettivo. 2	Utilizzare il concetto di derivata di una funzione per determinare massimi e minimi relativi ed assoluti

- Funzione reale di variabile reale, funzioni algebriche e trascendenti.
- Dominio e codominio.
- Simmetrie.
- Intersezione con gli assi.
- Segno di una funzione.
- Limiti.
- Funzioni continue e classificazione delle discontinuità.
- Asintoti.
- Derivata di una funzione in un punto.
- Funzione derivata.
- Massimi e minimi relativi ed assoluti.

## **Metodologia di lavoro**

La strategia di insegnamento si è indirizzata verso operazioni che servissero a rendere più efficace e produttivo il metodo di studio, tenendo sempre come punto di riferimento gli obiettivi specifici della materia.

Le lezioni sono state soprattutto di tipo frontale, soffermandosi dapprima sulla teoria e successivamente sulla pratica attraverso esercizi. Sono state svolte alcune lezioni in laboratorio utilizzando Excel per l'analisi di dati e la creazione di grafici.

## **Tipologia e modalità delle prove di verifica**

Si sono effettuate 3 prove scritte per periodo. Le interrogazioni sono state mediamente 1 per periodo.

## **Raggiungimento degli obiettivi e delle valutazioni**

La classe globalmente ha raggiunto un livello mediocre per quanto riguarda le competenze matematiche prefissate. Alcuni allievi si sono subito dimostrati motivati allo studio della materia, manifestando serietà e puntualità nell'affrontare il carico di lavoro scolastico richiesto. Tale impegno ha permesso loro di ottenere valutazioni positive. Altri alunni si sono mostrati sia incostanti nell'impegno sia nello studio, effettuando numerose assenze. Tali studenti presentano un quadro ancora piuttosto incerto, mostrando difficoltà sia nella produzione scritta sia in quella orale. Il programma definito dal dipartimento disciplinare è stato svolto in modo quasi completo e sarà portato a termine nei tempi programmati.

# RELAZIONE E PROGRAMMA INGLESE

Classe 5a AG  
RELAZIONE FINALE

Materia: **Inglese**

Docente: **Troiani Maria Rosaria**

La classe 5ªAG è una classe di 15 allievi rispetto ai 16 iniziali, poiché una allieva ha cessato la frequenza prima della fine del trimestre. Nel corso dell'ultimo anno la classe è cresciuta ed è diventata più collaborativa evidenziando, sia pur non nella sua interezza, un discreto interesse per l'apprendimento e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Permane una certa eterogeneità del gruppo classe, all'interno del quale un gruppo presenta sufficienti conoscenze di base e capacità di studio autonomo ed è in grado di produrre, se richieste, anche interpretazioni ed elaborazioni personali dei temi svolti. Tra loro c'è una studentessa che lo scorso anno ha frequentato il corso di inglese pomeridiano di preparazione al FIRST e ha sostenuto brillantemente l'esame, mentre un altro studente ha frequentato le lezioni per il First quest'anno e sosterrà l'esame dopo quello di Stato. Un altro gruppo, invece, manifesta difficoltà nel seguire ritmi di studio sistematici e continuativi, condizione indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento delle competenze fissate e ha pertanto ottenuto risultati piuttosto scadenti. Va altresì segnalata la presenza di allievi con significativi problemi di salute che hanno pesantemente influenzato il loro andamento scolastico.

La programmazione ha previsto lo studio di funzioni comunicative con l'arricchimento dei relativi ambiti lessicali legati ai temi propri dell'indirizzo di studio. Sono stati svolti anche tre moduli di letteratura per offrire degli scorci, sia pur circoscritti, del panorama culturale anglofono di fine Ottocento e Novecento.

Si è svolta una costante attività di recupero e di sostegno all'interno delle ore curricolari tramite momenti di esercitazione e revisione, con attività di cooperative learning e con verifica scritta, il cui esito è stato sufficiente per tutti gli studenti bisognosi di recupero.

Gli allievi che hanno seguito e profuso impegno nel corso dell'anno scolastico, hanno conseguito i seguenti obiettivi corrispondenti al livello B1-B2 del QCER:

comprensione nella sua globalità e analisi di un testo, sia orale che scritto, su argomenti inerenti l'indirizzo di appartenenza;  
capacità di argomentazione di testi di natura specifica (microlingua);  
capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, su argomenti generali e/o relativi al proprio ambito professionale.

Da un punto di vista metodologico è stato seguito un approccio di tipo comunicativo, attraverso lo svolgimento di attività simulanti situazioni reali di comunicazione, senza trascurare l'espressione scritta. Le lezioni sono state svolte mediante: presentazione del nuovo materiale linguistico; esplorazione delle funzioni comunicative; riflessione sulle strutture grammaticali del testo e analisi delle stesse; esercizi di espansione e riutilizzo delle strutture e del lessico con tecniche di pair/group work, role playing e drammatizzazione (speaking); descrizioni (writing); presentazione di aspetti culturali

riguardanti i paesi anglofoni e attinenti agli argomenti trattati; riutilizzo di quanto trattato in classe nelle attività domestiche sia guidate sia libere.

Il libro di testo In Progress è stato usato sia pur costantemente integrato da schede elaborate dall'insegnante o mutate da altri testi (riviste specializzate, manuali di letteratura e di grafica e altre fonti), considerate fondamentali per ampliare la conoscenza dei contenuti e le competenze attinenti al profilo professionale in uscita.

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove oggettive sono state utili per la verifica delle abilità ricettive e delle competenze settoriali, mentre le prove soggettive hanno verificato le competenze comunicative.

I principi fondamentali adottati sono stati i seguenti:

valutazione dei vari ambiti della competenza linguistica e comunicativa (conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency e pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa);

valutazione dell'evoluzione personale dell'alunno, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale indicato a inizio anno;  
verifica come strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori.

Sono state svolte una verifica sommativa orale e due scritte nel trimestre e due verifiche sommative orali e due scritte nel pentamestre, cui vanno aggiunte due simulazioni di terza prova.

Genova, 15 maggio 2017

L'insegnante  
Maria Rosaria Troiani

# Programma di inglese

## Classe 5<sup>a</sup> AG

a.s. 2016-2017

**Classe:** 5AG Servizi Commerciali–Promozione Commerciale e Pubblicitaria  
**Docente:** Troiani Maria Rosaria  
**Libri di testo:** M. Scurto, M. Privitera, **In Progress. Visual communication & advertising**, CLITT  
Gallagher, Galuzzi, **Grammar and Vocabulary Trainer**, Pearson Longman

- ❖ **Art** (photocopies)
  - Art Nouveau: an introduction to the art movement
  - Art Nouveau: distinguishing features
  - Two great Art Nouveau artists: Cherét and Mucha
  - The Arts and Crafts Movement and William Morris
  - Japonisme
  - Art Nouveau and its manifestations: Jugendstil, Sezession, Modernisme, Stile Liberty in Italy
  - Art Nouveau and other art movements: Symbolism
  
- ❖ **Posters**
  - The first developments of poster design art (page 185)
  - War and propaganda posters: "I want you"
    - Lord Kitchner (American version)
    - Uncle Sam (British version) (page 186 and photocopies)
  - Poster design in Italy: Leonetto Cappiello
  - El Lissitzky and Constructivism: a new idea of art (photocopies)
    - Beat the Whites with the Red Wedge (page 194)
  - Posters in the psychedelic and protest era (page 196 and photocopies)
  - Posters related to 1968 and Vietnam: hippy and underground culture (page 198 and photocopies)
    - Students' protest posters in Paris (page 198)
    - "And babies?" poster in the USA (photocopies and page 199)
  - Peace promotion: "Hiroshima appeals" posters (photocopies)
  - Yusaku Kamekura and Japanese design
  - New waves in poster design from 1980 to the new millennium (page 203)
  
- ❖ **Magazines** (photocopies)
  - Types of magazines
  - Analysis of the features of a magazine cover
  - The secrets of magazine cover design
  - A comparison between different magazine covers
  - Online magazines
  
- ❖ **Advertising campaigns**
  - What is an advertising campaign? (photocopy)
  - Different types of advertising campaigns (photocopy)
  - Planning an advertising campaign
  - Brief (photocopy)
  - Copy strategy (photocopy)
  - One of the most remarkable ad campaigns: the VW Beetle
  - 1984 Apple Macintosh ad campaign
  -

❖ **Professional figures**

- Famous admen
  - Bill Bernbach
  - Armando Testa
  - Oliviero Toscani
- Illustrator
- Graphic designer

**Relativamente ai moduli "Posters", "Magazines" e "Advertising campaigns" ogni allievo ha analizzato un poster, la copertina di una rivista e una campagna pubblicitaria a scelta.**

Sono stati svolti i seguenti moduli di letteratura in linea con il programma di Italiano e Storia e altre attività dell'Istituto:

- ❖ **F.S. Fitzgerald** (photocopies and book)
  - The Roaring Twenties: an introduction to the period
  - Women in the Roaring Twenties
  - Francis Scott Fitzgerald: life and literary production
  - The Great Gatsby: themes and motifs  
(readings from the Black Cat edition of "The Great Gatsby")
- ❖ **George Orwell** (photocopies)
  - George Orwell: life and literary production
  - The dystopian novel
  - Nineteen Eighty-Four: themes and motifs
  - Newspeak
- ❖ **Hermann Melville**
  - Billy Budd: themes and motifs

Genova, 15 maggio 2017

L'insegnante  
Maria Rosaria Troiani

Gli studenti

---

---

---

# **RELAZIONE E PROGRAMMA FRANCESE**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 5AG

Docente: FRANCESCA SEMINO

## **PARTECIPAZIONE**

La classe composta da 16 allievi ha partecipato nel complesso con un certo interesse alle proposte educative presentate. Soprattutto nel corso del secondo quadrimestre gli alunni si sono ancor più responsabilizzati, ed hanno preso parte in modo più attento e consapevole alla vita scolastica. Un certo numero di alunni ha approfondito gli argomenti presentati, maturando gradualmente nell'impegno e nella partecipazione, attuando interventi pertinenti e interessanti in classe, e manifestando una motivazione più costante. Solo qualche allievo ha manifestato una partecipazione più modesta, pervenendo a risultati meno soddisfacenti. Quasi tutta la classe ha pertanto raggiunto, alla fine dell'anno, gli obiettivi cognitivi prefissati.

## **IMPEGNO**

L'impegno della classe è stato un po' saltuario nel corso del 1° quadrimestre, ed è cresciuto solo nella seconda parte dell'anno, dove gli allievi, sensibilizzati e responsabilizzati dagli esami finali, si sono impegnati maggiormente, relativamente alle loro possibilità, acquisendo risultati nel complesso positivi.

## **METODO DI STUDIO**

La maggior parte degli alunni si è sforzato, nel corso dell'anno, di modificare il proprio metodo di studio, migliorandolo e rendendolo più critico e meno mnemonico; inoltre gli allievi hanno fatto del proprio meglio per potenziare le proprie capacità linguistiche e personalizzare i dati acquisiti.

## **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO**

Si è manifestata, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno scolastico, una volontà da parte degli studenti di impegnarsi maggiormente, e progredire rispetto ai livelli di partenza, che risultavano, comunque, accettabili. Un certo numero di allievi ha man mano raggiunto una certa autonomia, attraverso una sorta di autovalutazione, che ha permesso loro di verificare i progressi e i risultati acquisiti, pervenendo così ad una positiva conoscenza dei contenuti proposti.

## **LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLA CLASSE**

Si può ritenere che, complessivamente, il livello di rendimento sia stato positivo; gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in buona parte. Gli allievi hanno mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto e alla collaborazione, raggiungendo alla fine dell'anno un livello medio più che sufficiente.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI**

Nell'elaborare gli obiettivi generali si è tenuto conto della specificità dell'indirizzo della classe, e l'insegnamento della lingua francese è stato impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

-Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione adeguata alla situazione di comunicazione;

-Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua straniera relative al settore specifico dell'indirizzo;

-Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria;

-Produrre testi scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo con padronanza e coesione.

#### METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, in cui essa è stata percepita dagli alunni come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Il testo è stato considerato come unità minima significativa per sviluppare nell'allievo una competenza comunicativa tale da formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione. Si è facilitata l'acquisizione della lingua settoriale, inizialmente a livello non consapevole, ricorrendo a situazioni motivanti per lo studente, in modo da condurlo a gestire più autonomamente il proprio apprendimento.

#### MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state periodiche per dare la giusta misura della qualità e quantità di informazioni recepite, e per valutare i livelli di partenza, l'interesse, la partecipazione e la volontà di ogni singolo allievo di raggiungere una valida autonomia linguistica. Le verifiche sommative sono state intese come controllo finale del processo di apprendimento della varie unità didattiche, attraverso interrogazioni, questionari, componimenti scritti, redazioni di lettere, relazioni scritte e orali.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle varie prove svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

L'insegnante

PROGRAMMA DI FRANCESE CLASSE 5AG

MOYENS ET STRATÉGIES DE LA COMMUNICATION COMMERCIALE

Les outils de la communication commerciale

- La lettre
- Le téléphone
- Le courrier électronique (courriel)

La publicité

- Publicité et marketing
- Le message publicitaire
- Les partenaires de la publicité

Le marketing direct

- Le message promotionnel pour les consommateurs
- Le message informatif pour les opérateurs commerciaux

L'AUBE DU XXÈME SIÈCLE

- L'essor de la grande industrie- Découvertes et inventions
- La Belle Époque
- Sigmund Freud: la découverte de la psychanalyse
- L'Expressionnisme: l'analyse du Tableau "Le Cri de E. Munch"

# **RELAZIONE E PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE**

## **ECONOMIA AZIENDALE**

**Docente: Francesca Miniati**

Libro di testo: libro già scelto per gli alunni dalla docente dell'anno precedente.

Per questo motivo i ragazzi con il mio aiuto hanno elaborato una dispensa di classe sulla quale si preparano per l'esame finale.

### **Relazione sulla classe /programmazione**

La classe è sempre stata partecipe e aperta durante le lezioni. Il livello medio di conoscenze economico-aziendali si attesta sulla sufficienza ed alcuni alunni hanno buone doti cognitive e logiche.

Purtroppo il percorso scolastico di molti alunni è stato disomogeneo e discontinuo e di questo ha sofferto il gruppo classe, mentre l'impegno individuale, in alcuni casi saltuario e frammentario e le continue assenze, ha reso impossibile l'approfondimento degli argomenti come da me sperato all'inizio dell'anno.

Nel complesso la maggior parte degli allievi presenta una certa fragilità espositiva ed una scarsa capacità di esprimersi in modo adeguato, con proprietà lessicali proprie della materia, oltreché una notevole difficoltà di concentrazione nel medio termine.

Gli obiettivi di conoscenza competenza ed abilità sono stati raggiunti, in diversi modi e a diversi livelli, all'interno del gruppo classe. Questi obiettivi sono stati suddivisi per semplicità ed attribuiti alle UDA sviluppate nell'arco dell'anno scolastico:

### **UDA 1**

#### **TITOLO: Il bilancio d'esercizio: formazione e interpretazione**

#### **COMPETENZE:**

- Sa leggere ed interpretare il bilancio d'esercizio civilistico in forma abbreviata e ne ha compreso le finalità ed i limiti.

#### **Conoscenze:**

- Conosce le forme giuridiche delle aziende con particolare riferimento alle società di capitali;
- Sa cosa è il bilancio civilistico, da quali documenti è composto, quali sono le sue finalità, quali sono i suoi limiti.
- Conosce i principi contabili, in particolare il principio di competenza economica.
- Sa quali sono le principali operazioni di assestamento contabile: ammortamento, ratei e risconti.

#### **Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE:**

- Sa riconoscere le principali caratteristiche delle società e conosce le regole che si applicano ai fini della formazione del bilancio d'esercizio.
- Riconosce i documenti che compongono un bilancio d'esercizio, conosce le voci che li compongono e ne comprende il significato.
- Sa calcolare i ratei e i risconti
- Sa predisporre un piano di ammortamento attraverso le TIC

### **UDA 1** *svolta tra settembre e dicembre*

*Livello di competenze raggiunte: sufficienti*

### **UDA 2**

#### **TITOLO: L'ANALISI DI BILANCIO**

##### **Competenze:**

- E' in grado di acquisire ed interpretare criticamente i dati evidenziati dall'analisi di bilancio.
- Con i limiti delle informazioni fornite, sa formulare una presentazione dei dati che metta in evidenza l'andamento aziendale tenendo conto della realtà in cui opera l'azienda.
- Utilizza i dati evidenziati per assumere scelte gestionali aziendali.

##### **Conoscenze:**

- Sa quali sono le finalità dell'analisi di bilancio.
- Conosce il criterio di riclassificazione dello stato patrimoniale a fonti e impieghi
- Conosce il criterio di riclassificazione del conto economico a costo del venduto
- Conosce le 5 aree di gestione in cui si forma il reddito
- Conosce il significato di equilibrio finanziario
- Svolge una basilare analisi patrimoniale finanziaria ed economica calcolando principali margini e indici

##### **Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE**

- È in grado di riclassificare uno stato patrimoniale a fonti e impieghi
- Sa destinare i costi e i ricavi nelle 5 aree gestionali e calcolarne i risultati parziali
- Sa calcolare il costo del venduto
- Sa calcolare il reddito operativo ed il risultato d'esercizio
- Ha compreso come si formano i margini di tesoreria, di struttura ed il CCN
- Sa come si calcolano gli indici ROI, ROE, ROS, indice di indebitamento e costo medio del finanziamento e quali sono i valori a cui fare riferimento per la loro interpretazione

### **UDA 2:** *svolta tra dicembre e marzo*

*Livello raggiunto: sufficiente ma disomogeneo*

### **UDA 3**

#### **TITOLO: pianificazione strategica**

##### **Competenze**

- Riconoscere i macrofenomeni economici che possono creare cambiamenti per l'impresa e suggerire come affrontarli attraverso una ridefinizione strategica.

- Riconoscere la strategia adottata da un'impresa e capire se è coerente con i suoi obiettivi.

### **Conoscenze**

- Sapere quale è il significato di strategia aziendale
- Sapere cosa sono la vision, la mission, la finalità e gli obiettivi
- Le strategie di business: vantaggio di costo, differenziazione, focalizzazione
- Il business plan, a cosa serve, da quali documenti è composto
- Conosce il significato di costi fissi e costi variabili e sa distinguerli nel conto economico
- Sa cosa è e sa calcolare: il margine di contribuzione e il BEP
- Sa leggere un budget ha capito a cosa serve e come si compone

### **Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE**

- Dato un caso è in grado di valutare in modo critico se la strategia attuata è conforme alla vision ed alla mission aziendali
- Riconosce le strategie aziendali di business applicate dalle aziende
- Sa leggere un business plan ed applicando le basi dell'analisi di bilancio predisporre report che descrivano e valutino i casi sottoposti ad analisi.
- Sa distinguere costi fissi e costi variabili
- Sa calcolare il margine di contribuzione
- Sa definire il BEP quale strumento base di pianificazione e controllo.
- Sa cosa è il Budget

**UDA 3:** *svolta tra marzo e maggio, parzialmente da svolgere.*

*Livello raggiunto ad oggi: non verificato*

### **UDA 4**

#### **TITOLO: Gli strumenti del marketing**

#### **Competenze**

- Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità ai fini della strategia aziendale
- Sa risolvere problemi aziendali: utilizzando i dati forniti da un caso aziendale sa raccogliere e valutare i dati ed utilizzando i metodi proposti, sa supportare l'azienda nelle sue scelte.

#### **Conoscenze:**

- Sa cosa è il marketing operativo
- Sa cosa è il marketing mix e ne conosce le leve
- Sa mettere in relazione il marketing ed internet
- Ha capito la differenza tra il marketing convenzionale e quello non convenzionale
- Ha compreso il concetto di responsabilità sociale e di etica nel marketing

### **Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE**

- Sa usare i principali indicatori quantitativi di mercato
- Sa predisporre report differenziati sulla base dei casi proposti ed dei destinatari

**UDA 4: da svolgere a maggio se sarà possibile.**

### **Metodologia didattica adottata**

Comunicazione frontale con metodo attivo supportato da casi reali e con continui riferimenti alla realtà professionale sia dell'insegnante sia alla realtà sociale degli alunni. La classe ha svolto frequentemente lavori in laboratorio informatico dove si sono impostate e realizzate esercitazioni in Excel.

i rappresentanti

La docente

# RELAZIONE E PROGRAMMA TECNICHE PROFESSIONALI

## Tecniche professionali Relazione sulla Classe 5ª AG

La classe 5AG indirizzo Promozione Commerciale e Pubblicitaria, si compone di sedici studenti (8 maschi e 8 femmine). La materia Tecniche professionali con 8 h. settimanali, di cui sei di laboratorio, ha consentito di sviluppare in modo sufficientemente approfondito ed organico, la maggior parte degli argomenti previsti per il quinto anno. All'inizio è risultato necessario un ripasso dei temi alla base della progettazione. La creatività che spesso gli studenti hanno dimostrato, è supportata da una metodologia operativa adeguata sia nell'organizzazione del lavoro che nella gestione dei tempi di consegna.

Anche quest'anno si è scelto a livello di dipartimento di far procedere le due quinte con un percorso parallelo, per cui in accordo con la prof. Alois è stata presentata una programmazione comune, con esercitazioni simili e simulazioni d'esame identiche.

Quest'anno la classe si è avvalsa della compresenza per due ore settimanali (mercoledì) della Prof. Martina Costagliola, la quale ha fornito un prezioso contributo nel coadiuvare le lezioni ed esercitazioni in laboratorio con degli approfondimenti sui programmi Photoshop e In Design. Il corso prevedeva 8 h. settimanali ripartite in due ore da dedicare alla teoria in classe e sei di laboratorio, delle quali due erano in compresenza.

La progettazione, ha spesso fornito lo spunto per l'analisi specifica di un determinato tema, il quale, tramite la discussione, la consultazione di materiale didattico (libri, cataloghi, campionari, raccolte di prodotti stampati, film e video, messi a disposizione dalla docente) ha creato i presupposti per un approfondimento ed una riflessione sia a livello storico che di mutazioni stilistiche e sociali in campo grafico, artistico, architettonico.

Il percorso didattico ha tenuto conto dell'esperienza maturata al quarto anno sulla materia in oggetto, e su quelle strettamente correlate, andando a rafforzare, e quando necessario a colmare le lacune che si presentavano. Gli studenti hanno risposto complessivamente in maniera positiva e partecipe, dimostrando un adeguato interesse per le attività proposte o concordate. All'interno del gruppo classe alcuni studenti si sono distinti per le qualità grafico-espressive che si concretizzano nella produzione di elaborati progettuali di livello professionale. Gli argomenti specifici della vecchia pianificazione pubblicitaria ora affrontati dalle materie economia aziendale, inglese, sono stati approfonditi nel corso delle lezioni in rapporto alle esercitazioni assegnate, con particolare riferimento alla campagna pubblicitaria, al lavoro di agenzia e di marketing pubblicitario. Attraverso la stesura di relazioni o la proposta di domande specifiche sui brief assegnati gli studenti hanno avuto modo di applicare concretamente i concetti appresi.

La valutazione di ogni elaborato comprende quindi non solo l'aspetto progettuale e formale ma anche l'analisi degli elementi fondamentali che caratterizzano l'operare in questo campo.

Le verifiche, si sono basate sulla considerazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, tramite test strutturati, elaborati e relazioni scritte. Il dialogo, unitamente al confronto o alla discussione collegiale degli elaborati ha permesso a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rispetto ai risultati ottenuti nel trimestre, il pentamestre ha fatto registrare un miglioramento del rendimento, a livello generale. Si auspica che a seguito delle numerose simulazioni sia pratiche che scritte, gli studenti riescano a dimostrare in sede d'esame le effettive capacità creative e tecniche acquisite, nel corso degli studi.

Stefania Curreli

Genova, 12 maggio 2017

**I.I.S. VITTORIO EMANUELE II – RUFFINI**

**a.s. 2016/2017**

**CLASSE V AGP**

**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**Indirizzo Promozione commerciale e pubblicitaria**

**Docenti: Stefania Curreli**

**Martina Costagliola**

**PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE PROFESSIONALI**

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- Acquisizione di discreta maturità metodologica di lavoro ed autonomia.
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei dati.
- Rispetto di scadenze e impegni.
- Utilizzo consapevole di linguaggi specifici.
- Raggiungimento di un adeguato livello di maturità nella gestione dei rapporti con i compagni, col personale docente e non docente, nella partecipazione alla vita scolastica.

**OBIETTIVI GENERALI**

- Decodificare e progettare un messaggio pubblicitario.
- Capacità di operare corrette scelte progettuali sulla base di una specifica strategia.
- Utilizzo di un' adeguata terminologia e un corretto metodo di lavoro.
- Conoscenza e analisi degli elementi che compongono le varie tipologie di stampa in funzione delle tecniche produttive.
- Capacità di coordinamento delle tecniche grafiche e delle scelte stilistiche in funzione del progetto.
- Conoscenza generale dei software grafici (gestione immagini e vettoriali).

**OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscenza modesta, generica ma essenziale dell'argomento trattato
- Utilizzo di un linguaggio specifico minimo ma corretto
- Realizzazione dell'elaborato grafico semplice ma corretta e completa

**METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale in classe, utilizzo del laboratorio di grafica sia per le esercitazioni pratiche che per la conoscenza e l'utilizzo dei software grafici.
- Analisi di materiali stampati e di prodotti multimediali di consultazione, libri e riviste specializzate
- Correzioni collegiali con gli studenti

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, fotocopie, dispense, esercitazioni pratiche con tecniche tradizionali e digitali.

**STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione si basa sulla considerazione delle singole capacità di ogni studente, dell'impegno e dell'interesse per la partecipazione alle attività proposte.

- La valutazione delle esercitazioni grafiche, viene prodotta in base alla rispondenza di alcuni parametri sotto esposti:

- pertinenza al tema proposto
  - iter progettuale
  - creatività
  - capacità tecniche grafiche
  - uso del linguaggio specifico
  - chiarezza compositiva, estetica dell'impaginazione e della presentazione degli elaborati
  - rispetto dei tempi di consegna
- Prove strutturate e semistrutturate.

## **CONTENUTI**

Illustrazione della materia per il quinto anno

Ripasso generale sulle basi del linguaggio grafico: dal disegno del carattere alle regole compositive.

Le tecniche di stampa tradizionali: xilografia, calcografia, litografia, serigrafia. La riproduzione delle immagini.

La stampa offset e la stampa digitale, tecniche di riproduzione, problematiche relative ai supporti, ai costi di produzione, ai rapporti con la clientela.

La carta, storia, tecniche di produzione tradizionali e contemporanee, cartotecnica.

Il colore nella stampa e teoria del colore.

Il marketing tra old economy e new economy

**I programmi grafici:** Adobe Illustrator, Photoshop, In Design.

Sono state dedicate lezioni specifiche sulla conoscenza e utilizzo di Photoshop e In Design attraverso lezioni frontali e utilizzo di tutorial:

Photoshop: le basi di fotomontaggio, panoramica degli strumenti, del programma e applicazioni con esercizi in classe.

Fotomontaggio e modifica del colore, i livelli, i pennelli, timbro clone, effetti sfocatura, luce, rendering. Maschere di livello e palette dei canali, maschere pixel e intervallo colori, maschere vettoriali.

In Design: Panoramica del programma, pagina al vivo, margini, righe e colonne, impostazione pagina mastro e impostazione seconda pag. nello stesso file, clone, numerazione, panoramica delle opzioni, paragrafo.

**La grafica nella comunicazione sociale e commerciale** – analisi e progettazione di un efficace percorso comunicativo, dalla creazione del marchio alla stampa – cenni di metodologia progettuale – Iter dell'azione di progetto: dalla ricerca e raccolta dei dati alla verifica.

**Società e comunicazione**, influenza dei linguaggi artistici nella comunicazione pubblicitaria.

Uso dell'immagine in pubblicità.

Pop Art., analisi di alcuni numeri originali della rivista Interview, visione di un documentario del Centre Pompidou su un quadro di A. W., consultazione catalogo mostra di J.M. Basquiat.

**Storia della fotografia** – Lezione sul fotogiornalismo e la riproduzione delle immagini dall'incisione alla stampa litografica. Consultazione di libri fotografici sulla storia del fotogiornalismo americano, le agenzie fotogiornalistiche: Magnum. Monografie: In our time (Magnum), R. Avedon, I. Penn. Il World Press Photo 2013, 2014, 2015.

Anatomia della rivista, tipologie, formati, tecniche di stampa e plastificazione, distribuzione.

*Brief: La copertina della rivista, restyling o ideazione di una nuova testata. Dai rough al finish layout – Relazione (pentamestre)*

**La marca** dalla costruzione di una forte percezione ad una efficace comunicazione.

Percorso fino al successo nel confronto col mercato.

*Brief Depliant per il premio Andersen 2017, Relazione (trimestre)*

**Identità visiva dell'azienda**, naming e comunicazione coordinata, progettazione dell'immagine aziendale coordinata

*Brief Immagine coordinata per azienda abbigliamento sportivo invernale (logo, etichette, shopper bag). Dai rough al finish layout – Relazione (trimestre)*

*Brief Biglietto augurale per azienda Dai rough al finish layout – Relazione (trimestre)*

**Work shop** con due docenti dell'Accademia di Belle Arti di Milano **NABA** ed esercitazioni sulla creazione del proprio logo/marchio. (pentamestre)

*Brief: Depliant per l'AVIS o per un ente/azienda a scelta. Dai rough al finish layout – Relazione (pentamestre)*

## **Le forme della comunicazione**

**Gli stampati** per la comunicazione grafica in ambito artistico – Manifesti, locandine, depliant.

Visione ed analisi di materiale raccolto presso gallerie, fondazioni, musei. Consultazione saggi e manuali del settore.

Ripasso sul colore – sintesi additiva, sottrattiva e selezioni per la stampa

**Il Packaging:** Funzioni, forme, materiali, tecnologie.

La vita del packaging: problematiche relative alla produzione, utilizzo e smaltimento degli imballi

Verso la progettazione di eco-packaging.

Approfondimento sulla grafica ed il packaging in ambito alimentare.

Analisi di varie tipologie di packaging.

*Brief: Progettazione di una confezione per il tè. Struttura dell'involucro, sistemi di conservazione, grafica della confezione e delle bustine. Percorso progettuale completo e modello tridimensionale della scatola, fino alla relazione. (pentamestre)*

Dalla vision alla mission aziendale

Gli obiettivi di business di mkt e di comunicazione

Le strategie di marketing: espansive, concorrenziali, finanziarie, d'imitazione.

L'agenzia pubblicitaria – Struttura organizzativa, figure professionali, funzioni dei vari uffici, il percorso in agenzia, le agenzie in rete.

La copy strategy

La campagna pubblicitaria

I media

Particolare attenzione é stata dedicata alla progettazione come elemento fondante di ogni azione nell'ambito comunicativo. Dall'analisi dei dati per arrivare alla traduzione delle idee in progetto, non solo in campo grafico.

Visione del film documentario di S. Pollack "Franck Gehry Creatore di sogni" 2007 USA  
Visione del film documentario "Eames architetti, pittori, designer" 2012 USA

In marzo e aprile si sono svolte due simulazioni di seconda prova dell'esame di Stato.

Gli studenti hanno lavorato applicando le conoscenze acquisite nell'uso dei software grafici dedicati.

Cinque studenti hanno partecipato alla gara grafica nell'ambito dell'Olimpiade dei mestieri durante il Salone dello Studente (Magazzini del cotone GE) ed una allieva si é aggiudicata il quarto posto.

La classe ha visitato le mostre: Andy Warhol "Pop Society", Helmut Newton "White women, Sleepless nights, Big nudes" presso Palazzo Ducale.

Il 31/05/17 gli studenti parteciperanno alla gita di istruzione a Saint Paul de Vence (Fr) per visitare la collezione Maeght.

I rappresentanti di classe

Stefania Curreli

Martina Costagliola

Genova, 07/05/2016

# RELAZIONE E PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE

STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Giuseppina Guglielmino

## *PROFILO DELLA CLASSE, METODOLOGIA E OBIETTIVI RAGGIUNTI*

L'analisi complessiva della classe ha consentito di evidenziare, nel corso dell'intero anno scolastico, un impegno sostanzialmente costante ed a volte anche apprezzabile.

Sia inizialmente che durante il percorso scolastico, la didattica disciplinare è stata orientata ad esaltare gli aspetti tecnici d'indirizzo, con l'attenzione verso le competenze disciplinari legate all'architettura e all'ambiente, sia nella comprensione degli stili che nella conoscenza dei sistemi costruttivi.

La classe è composta da un gruppo di allievi che con disciplina, interesse e impegno hanno affrontato i vari compiti scolastici; solo pochi hanno manifestato una minore partecipazione ed impegno non sempre costante.

Lo svolgimento della programmazione disciplinare, pur non modificando la struttura iniziale, è giunta all'analisi approfondita solo di alcune Avanguardie Storiche, in quanto un certo ritardo si è verificato anche a causa di un orario definitivo iniziato ad ottobre e la disponibilità di solo due ore settimanali.

I traguardi raggiunti possono perciò essere considerati complessivamente buoni, considerando che sono stati attivati e potenziati i requisiti di base, sono state complessivamente sviluppate le tecniche di comprensione ed elaborazione di un'opera anche attraverso opportune attività individuali.

Il clima relazionale è stato sereno e collaborativo soprattutto in alcuni casi, quando l'interesse e la partecipazione hanno esaltato le personali capacità.

### *Metodologie adottate:*

Il metodo adottato nel percorso d'insegnamento-apprendimento si è articolato attraverso lezioni di tipo frontale ed interattiva, con il ripetuto ausilio e coinvolgimento del gruppo classe, allo scopo d'indurre al dialogo disciplinare, al contributo personale nell'apprendimento, con l'ausilio a volte di strumenti audio-video.

### *Modalità di verifica e valutazione degli alunni*

Le verifiche sono state articolate su due tipologie: formativa, ossia il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso colloqui, interventi liberi o concordati, attività di approfondimento; sommativa, ossia il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione periodale, con il contributo di verifiche scritte.

### *Obiettivi disciplinari raggiunti*

a) Conoscenze raggiunte con buoni livelli: - il gruppo classe conosce i caratteri essenziali delle varie forme espressive; - il gruppo classe conosce la terminologia adeguata alla lettura dei linguaggi artistici.

b) Competenze raggiunte in modo discreto: - il gruppo classe sa collocare l'oggetto artistico studiato nella realtà culturale e nell'ambito storicogeografico d'appartenenza.

## **PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**

### **LIBRO DI TESTO:**

DORFLES, RAGAZZI, DALLA COSTA  
PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE 3 ED. MISTA Editore: ATLAS

### **FINALITA' E OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE:**

#### **OBIETTIVI DIDATTICI:**

- ✓ strutture dell'immagine.
- ✓ uso dei vari linguaggi, delle tecniche e dei diversi registri culturali della storia dell'arte.
- ✓ principali movimenti ed artisti della storia dell'Arte.

#### **Competenze**

- ✓ organizzare e argomentare l'opera d'arte ed il contesto storico ed umano in cui viene realizzata.
- ✓ competenze critico-valutative esercitate sui movimenti, i passaggi e i cambiamenti di stile, tecniche e poetica nella storia dell'arte.

#### **Capacità**

- ✓ cogliere i *cosa*, i *come* e i *perché* dell'opera
- ✓ individuare il punto di vista e le finalità dell'artista.

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

La storia dell'Arte è la storia dell'uomo attraverso un linguaggio basato sul *fare*.

Una conoscenza della materia partendo dall'analisi delle opere e degli artisti, dal punto di vista di un'umanità vissuta dell'autore e dal perché si scelga una tecnica, un linguaggio, è elemento fondamentale per la crescita del pensiero e della sensibilità dello studente.

### **ARGOMENTI E TEMATICHE SVOLTE ESPRESSE IN FORMA ANALITICA**

#### ▪ **IL ROMANTICISMO (libertà e storia)**

E. Delacroix - *La libertà guida il popolo*

F. Hayez - *I Vespri Siciliani*

Friedrich - *Uomo e donna in contemplazione*

Friedrich - *Viandante sul mare di nebbia*

#### ▪ **IL REALISMO IN FRANCIA**

G. Courbet - *Le vagliatrici di grano - Un funerale a Orneans*

F.Millet - *L'Angelus*

H. Daumier -*Il vagone di classe*

▪ **L'IMPRESSIONISMO**

C.Monet -*Impressione,il levar del sole - Il ponte di Argenteuil - La cattedrale di Rouen.*

E.Manet - *La colazione sull'erba*

A.Renoir - *Ballo al Moulin de la Galette*

E.Degas - *Cavalli da corsa davanti alle tribune - Ballerina sulla scena*

▪ **IL PUNTINISMO**

G.Seurat - *Bagnanti sulla Senna - Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.*

▪ **IL POST IMPRESSIONISMO**

P.Gauguin - *Il Cristo giallo- Donne tahitiane sulla spiaggia*

V.Van Gogh - *Autoritratto-I mangiatori di patate- La chiesa Notre- Dame ad Auvers.*

▪ **L'ART NOUVEAU**

G.Klimt -*Juditta I -Ritratto di Adele Bloch-Bauer I - Danae - La culla-*

A.Gaudì - *La nuova concezione dell'architettura*

▪ **Il gruppo francese dei "Fauves"**

H.Matisse- *Donna con cappello - La stanza rossa - Pesci rossi - Signora in blu.*

▪ **L'ESPRESSIONISMO tedesco DIE BRUCKE**

E.L.Kirchner - *Cinque donne per la strada*

E.Munch- *La modella parigina - La fanciulla malata- Sera nel corso Karl Johann - Il grido- Pubertà*

O.Kokoschka- *Autoritratto con la moglie Olda - Donna seduta - Il ritratto di Karl Moll - La sposa del vento - Veduta dalla torre dei Manelli*

E.Schiele - *Autoritratto - Abbraccio*

▪ **IL CUBISMO**

P.Picasso - *Fabbrica - Testa di donna - Maternità - Poveri in riva al mare - pasto frugale - Famiglia di acrobati con scimmia - Les damoiselles d'Avignon - Natura morta con sedia impagliata - I tre musicisti - Guernica*

G.Braque - *Case all'Estaque - Violino e brocca - Natura morta con clarinetto - Le Quotidien, violino e pipa*

▪ **L'ASCUOLA DI PARIGI**

M.Chagall - *Io e il villaggio*

A.Modigliani - *La servetta*

- **IL FUTURISMO**

U.Boccioni – *La città che sale* – *Stati d’animo- Forme uniche della continuità nello spazio*

A.Sant’Elia – *Le architetture impossibili*

G.Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio* – *Velocità d’automobile*

- **IL SURREALISMO**

J.Mirò – *Il Carnevale d’Arlecchino- Pittura*

R.Magritte – *L’uso della parola* – *La bella prigioniera.*

S.Dalì – *Venere di Milo a cassetti* – *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.*

- **LA POP ART**

A.Wharol – *Bottiglie di coca cola verdi* – *Marilyn.*

**Il docente**

**Gli studenti**

# RELAZIONE E PROGRAMMA TECNICHE DI COMUNICAZIONE

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**  
**CLASSE VAG**  
**Tecniche di comunicazione e relazione**

## **Relazione finale**

La classe, formata da 16 studenti, si è in parte modificata nel suo assetto nel corso dell'ultimo triennio con l'inserimento nello scorso anno di quattro nuovi studenti, provenienti dallo stesso istituto e da istituti privati.

Sotto il profilo dell'apprendimento, delle conoscenze e delle abilità acquisite, la classe ha dimostrato di possedere nel complesso una buona conoscenza della disciplina, oltre ad avere sempre mostrato un vivo interesse e un'attenta partecipazione alle tematiche e agli argomenti affrontati. La classe ha inoltre sempre avuto un comportamento collaborativo, adeguato e rispettoso delle regole dell'Istituto.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE: CONTENUTI**

### SCANSIONE DEI CONTENUTI

#### **1. Le dinamiche di gruppo:**

Il gruppo e le sue dinamiche; Leader e capo; Stili di leadership; Il gruppo, la folla; il gruppo primario e secondario; Gruppi spontanei e gruppi istituzionalizzati (definizioni a partire da Lewin); Le funzioni del gruppo.

#### **2. La psicoanalisi: S. Freud e C.G. Jung.**

Freud e la scoperta dell'inconscio. Istinto e pulsioni. La prima e la seconda topica. Teoria della sessualità. Le fasi dello sviluppo psicosessuale. L'interpretazione dei sogni.

C.G. Jung e la rottura con Freud. L'inconscio collettivo; simboli e archetipi. Animus e Anima. La persona e l'ombra. I tipi psicologici. Teoria della sincronicità. Visione del film di D. Cronenberg, "A dangerous method".

#### **3. La comunicazione efficace a livello interpersonale:**

La palestra della comunicazione; L'intelligenza emotiva; L'autoconsapevolezza; L'empatia; L'assertività; Gli stili comunicativi: remissività, autoritarismo, manipolazione, assertività.

#### **4. Il modello ecologico di comunicazione:**

L'ascolto attivo; Gli errori nell'ascolto; il feedback; Parlare in prima persona; Superare le barriere comunicative; La comunicazione riuscita. L'empatia.

#### **5. Le comunicazioni di massa:**

Società e comunicazioni di massa; I modelli della comunicazione interpersonale e di massa; I nuovi modelli di comunicazione imposti dal web; Il web 2.0 o new web; Media e società: La teoria critica della Scuola di Francoforte, L'industria culturale; H. M. McLuhan: media e messaggio; media "caldi" e "freddi", il villaggio globale; U. Eco: Apocalittici e Integrati; La rivoluzione culturale di internet; La storia e linguaggi dei media: la stampa; i quotidiani (breve storia); il linguaggio dei quotidiani; modelli di giornalismo; la struttura dell'articolo e della prima pagina del quotidiano; Il cinema (breve storia): il linguaggio cinematografico: inquadratura, campi e piani; La televisione (breve storia): il linguaggio della televisione; la pubblicità in televisione e al cinema.

Al 15 maggio 2017 il programma è stato svolto fino al modulo 4. Si prevede il completamento del programma entro la fine dell'anno scolastico.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

### APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Si è cercato di prestare particolare attenzione al diverso livello di apprendimento degli alunni con l'intento di suscitare il loro interesse, di raggiungere una collaborazione attiva e responsabile lavorando con fiducia e rispetto reciproco.

La classe si è dimostrata interessata e partecipe durante le lezioni, facendo molte domande anche relativamente alla Storia della Psicologia e alla Filosofia. In ogni caso si sono privilegiati la comunicazione diretta e il dialogo, lasciando spazio ad interventi e riflessioni critiche degli alunni sui temi più significativi, per cercare la ricerca di soluzioni.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

LIBRI DI TESTO Giovanna Colli, "Comunicazione". Dalla teoria alle competenze comunicative efficaci, Roma, Clitt, 2012.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Strumenti per la verifica formativa: interrogazioni brevi orali, interventi da posto degli alunni utili all'approfondimento e ripasso degli argomenti trattati .

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si è attuata con le interrogazioni orali, ma anche con verifiche scritte, sul modello della terza prova dell'esame di stato.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze (comprensione e applicazione) e capacità (analisi, sintesi, valutazione) acquisite durante l'anno. Sono state oggetto di valutazione anche brevi ricerche o letture compiute dagli alunni.

### NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE

Per ogni parte dell'anno, sono state previste almeno due verifiche orali sommative e test o prove scritte, sul modello della terza prova dell'esame di Stato, privilegiando il quesito a risposta aperta (tipologia B).

Data

Il Docente:

I rappresentanti di

classe:

Genova 15/5/2017

Sergio Crapiz

# **RELAZIONE E PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE**

**I.I.S. VITTORIO EMANUELE II/RUFFINI  
GENOVA**

**a.s. 2016/2017**

**Relazione finale  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
docente Vincenza Nicolaci**

**classe 5 sez. AG**

## *Profilo della classe*

La maggior parte della classe ha partecipato in modo sufficientemente costante alle attività proposte evidenziando discrete capacità motorie, sufficiente autocontrollo e autodisciplina.

Il comportamento è stato quasi sempre corretto, la frequenza e la capacità organizzativa, però, non per tutti regolari.

Il profitto globale della classe è, nel complesso, più che discreto.

Segnalo la presenza di un allievo soggetto di disturbo alle lezioni per una buona parte dell'anno scolastico.

## *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e di competenze*

Miglioramento delle capacità psico-motorie. Conoscenze teorico-pratiche dei giochi di squadra praticati. Conoscenza del corpo umano in relazione agli apparati maggiormente coinvolti nelle attività motorie. Conoscenza dei corretti stili di vita. Consolidamento del carattere e del senso civico.

## *Metodi e strumenti d'insegnamento*

Lezioni frontali, esercitazioni individuali e lavori di gruppo. Cooperative-learning. Flipped-class. Utilizzo della palestra, dell'attrezzatura presente e del campo all'aperto attiguo.

Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante.

## *Sistemi di verifica e di valutazione*

La valutazione ha tenuto conto principalmente delle presenze, dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni nonché dei miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza e si è avvalsa principalmente dell'osservazione sistematica, di test di valutazione delle capacità condizionali e delle performance relative ai giochi di squadra praticati. Il recupero è stato svolto in itinere per quei pochi casi che ne necessitavano, così come il potenziamento.

Per gli allievi esonerati dalle lezioni pratiche i contenuti sono stati affrontati teoricamente e la valutazione ha tenuto conto della motivazione e della partecipazione alle lezioni, nonché delle effettive presenze, degli apprendimenti, della collaborazione con l'insegnante ed anche delle capacità di arbitraggio in genere.

La docente,  
Vincenza Nicolaci

Genova, 05/05/2017

**I.I.S. VITTORIO EMANUELE II/RUFFINI - GENOVA  
A.S. 2016/2017**

**Classe 5 sez. AG**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
Docente: Vincenza Nicolaci**

**PROGRAMMA PROPOSTO**

Il Programma effettivamente svolto di Scienze Motorie per l'anno scolastico in corso ha avuto la finalità di perseguire gli obiettivi propri della Disciplina attraverso la consapevolezza dei movimenti, singoli e globali, oltre l'arricchimento di una cultura motorio-sportiva che conducesse gli allievi in un percorso di metacognizione personale già iniziato negli anni scolastici precedenti.

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Test motori.
- Circuit training e interval training.
- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi ed ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione. Lo Stretching.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio-temporali diversificate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: salti, lanci, corsa.
- I preatletici
- Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallaprigioniera, pallavolo, calcio e calcetto, pallacanestro, pallamano, hitball, badminton, Yoga, Autodifesa personale (Krav Magà), pattinaggio su ghiaccio.
- Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.
- Conoscenza dei regolamenti dei giochi sportivi e pre-sportivi praticati.
- Conoscenze essenziali delle norme di comportamento sportivo, utili anche alla prevenzione degli infortuni in palestra. Regolamento d'Istituto e della Palestra.
- Conoscenza delle posizioni e dei movimenti del corpo nello spazio e della terminologia specifica.
- Sport come abitudine di vita: le principali attività in ambiente naturale.
- Nozioni di prevenzione: il concetto di salute dinamica, la salvaguardia della propria salute.
- Il fair-play e lo sport.

La docente,

-----

I rappresentanti di classe,

-----

-----

Genova, 05/05/2017

# **RELAZIONE E PROGRAMMA RELIGIONE**

*ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE*

VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI  
GENOVA

## **RELAZIONE E PROGRAMMA RELIGIONE**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

VAGP

### **Premessa**

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola risponde, insieme alle altre discipline, alle esigenze di maturazione della personalità degli studenti; offre strumenti per una conoscenza approfondita e critica della cultura religiosa; propone contenuti per la lettura della realtà storica e culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; sostiene la formazione della coscienza morale e promuove la libertà religiosa.

### **Presentazione della classe**

Il vivo interesse ed il proficuo impegno con cui gli alunni della classe hanno seguito la materia ha consentito di svolgere un lavoro costante e ricco di spunti, favorito da un clima sereno, piacevole e di collaborazione reciproca, nonostante non rientri tra quelle oggetto di colloquio finale. Alcuni si sono distinti sia contribuendo al dialogo con preziosi interventi e riferimenti ad esperienze personali, sia sfruttando le loro capacità critiche e di ricerca, coinvolgendo anche i compagni meno informati, ad affrontare argomenti dal rilevante impatto sociale. Ottimi risultati.

### **Metodologia**

La metodologia utilizzata ha valorizzato l'aspetto dell'IRC che mira alla comunicazione e all'interazione tra docente ed alunni. Sono state adottate strategie diverse, a seconda delle situazioni e degli argomenti: lezioni frontali, dibattiti, audiovisivi e lettura di alcuni articoli di quotidiani.

Preoccupazione dominante dell'insegnante è sempre stata quella di stimolare la discussione in classe, al fine di far sviluppare il senso critico e le capacità dialogiche, favorendo così il processo formativo dei ragazzi, senza interventi che ne abbiano soffocato o forzato la spontanea maturazione. Ogni ragazzo ha trovato sempre spunti per chiedere, approfondire e spaziare nella sua esperienza di conoscenza.

### **Valutazione**

La verifica del lavoro programmato è stata continua sia nei metodi sia nei contenuti per eventuali adattamenti ai ritmi della classe.

La valutazione che è stata espressa, ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dall'alunno durante le lezioni, dell'approfondimento personale e di tutti quei fattori oggettivi che possono aver condizionato il rendimento del ragazzo.

### **Obiettivo**

Conoscenza del contributo del Cristianesimo alla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale dell'umanità.

## **Contenuti**

- La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca dell'identità.
- L'uomo, il limite e l'infinito. La ricerca del senso.
- Il contenuto e i caratteri della libertà.
- La persona nella società contemporanea.
- Modelli contemporanei, quali valori.
- La convivenza multiculturale. L'alterità come valore.
- Flussi migratori e cause primarie.
- "Decostruzione " dei più diffusi stereotipi riguardanti persone di altre culture.
- Pena capitale e significato di pena.
- Istituto di pena e sue finalità.
- Rispetto dell'Ambiente

Gli alunni

L'insegnante

Patrizia Cutugno

Genova, 8 Maggio 2017

## **ALLEGATI**

- 1 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI (programmi svolti di ogni singola disciplina)
- 2 TESTI PROVE SIMULATE
- 3 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il presente documento e' condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Nominativi

Firme

Prof.ssa SILVIA PETROSINO	
Prof.ssa MARIA ROSARIA TROIANI	
Prof.ssa FRANCESCA SEMINO	
Prof.ssa SERGIO CRAPIZ	
Prof.ssa GIUSEPPINA GUGLIELMINO	
Prof.ssa STEFANIA CURRELI	
Prof.ssa MARTINA COSTAGLIOLA	
Prof.ssa MICHELA LAVAGGI	
Prof.ssa FRANCESCA MINIATI	
Prof.ssa VINCENZA NICOLACI	
Prof.ssa PATRIZIA BALDI	
Prof.ssa PATRIZIA CUTUGNO	

**Genova, 14 Maggio 2017**

**Il Coordinatore di classe (prof. ssa) STEFANIA CURRELI**

*Timbro*

**Il Dirigente Scolastico (Prof.Benedetto Montanari)**